



COMUNE DI PERUGIA

ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE

ANNO 2016

ADUNANZA DEL CONSIGLIO COMUNALE IN SESSIONE ORDINARIA

SEDUTA DEL 18.07.2016

L'anno **DUEMILASEDICI** il giorno **DICIOTTO** del mese di **LUGLIO**, alle ore **16,05**, nell'apposita sala del Palazzo dei Priori si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ORDINARIA**, previa convocazione nelle forme e nei termini di legge, per la trattazione degli oggetti elencati nell'ordine del giorno ed in quelli suppletivi.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti i Consiglieri Signori:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
ROMIZI ANDREA (Sindaco)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	17 PITTOLA LORENA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
1 VARASANO LEONARDO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	18 MIGNINI STEFANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2 CASTORI CARLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	19 NUCCIARELLI FRANCO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3 LUCIANI CLAUDIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	20 LEONARDI ANGELA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4 CENCI GIUSEPPE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	21 MORI EMANUELA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5 FRONDUTI ARMANDO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	22 BORI TOMMASO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6 PERARI MASSIMO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	23 VEZZOSI ALESSANDRA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
7 CAMICIA CARMINE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24 BORGHESI ERIKA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
8 TRACCHEGIANI ANTONIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	25 MICCIONI LEONARDO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9 SORCINI PIERO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	26 MIRABASSI ALVARO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
10 NUMERINI OTELLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	27 BISTOCCHI SARAH	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
11 VIGNAROLI FRANCESCO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	28 MENCARONI DIEGO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12 ROMIZI GABRIELE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	29 ARCUDI NILO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
13 SCARPONI EMANUELE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30 ROSETTI CRISTINA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14 FELICIONI MICHELANGELO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	31 GIAFFREDA STEFANO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
15 DE VINCENZI SERGIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	32 PIETRELLI MICHELE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
16 PASTORELLI CLARA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			

Accertato che il numero dei presenti **è legale** per la validità dell'adunanza in **PRIMA** convocazione, il **PRESIDENTE Dr. LEONARDO VARASANO** dichiara **aperta** la seduta alla quale assiste **il SEGRETARIO GENERALE Dr. FRANCESCO DI MASSA**.

Indi chiama a disimpegnare le funzioni di scrutatore i Consiglieri Signori .

La seduta è **PUBBLICA**.

Il presente verbale è redatto sulla base delle registrazioni fonografiche della seduta e della trascrizione della stessa effettuata dalla ditta incaricata del servizio.

PRESIDENTE VARASANO

Consiglieri, buonasera. Apriamo i lavori di questa seduta. Per prima cosa giustifico le assenze dei consiglieri Pietrelli, Giaffreda, Felicioni, Perari, Vezzosi, Bistocchi.

Poi procediamo secondo l'ordine dei lavori. Consigliere Mencaroni, prego.

CONSIGLIERE MENCARONI

Grazie, Presidente. Ho visto che il signor Sindaco c'era e noi prima di iniziare questo Consiglio sul bilancio di previsione volevamo chiedere al signor Sindaco di riferire all'aula sull'indagine che è in corso a proposito delle mense.

Noi abbiamo appreso dai giornali di giovedì e venerdì, poi ovviamente nei giorni successivi fino ad oggi, che dagli esposti fatti dai Comitati dei genitori sono risultate delle irregolarità. Abbiamo anche appreso che il Sindaco ha convocato le società per approfondire la questione e vorremmo quindi chiedere al signor Sindaco di poter riferire all'aula sulla situazione su questa indagine e su come, ad esempio in questo giornale si dice, il Comune intende correre ai ripari, tenendo in considerazione anche il fatto che vi sono in ballo la salute degli alunni e posti di lavoro delle persone che lavoravano prima e lavorano oggi per le società che hanno preso l'appalto per la gestione delle mense scolastiche. Grazie.

PRESIDENTE VARASANO

Consigliere Mencaroni, io credo che la sua richiesta non sia ammissibile. Oggi abbiamo il bilancio... sì, se volete la votiamo tranquillamente, però per quanto riguarda la Presidenza io ritengo che non sia di per sé ammissibile. Poi se volete procediamo ad una votazione... (intervento fuori microfono)... Sì, oggi abbiamo... Questa non è un'interrogazione urgente. Noi, come vi ho spiegato altre volte, non abbiamo l'istituto del riferimento, no? Ragioniamo per atti, per mozioni o simili. Qui non c'è niente. Per quanto riguarda me non è ammissibile. Dopodiché se volete la votiamo liberamente, non ci sono problemi.

Un intervento a favore ed uno sconto. Prego. Consigliere Bori. Prima il consigliere Cenci. Lei può intervenire o a favore o contro.

Prego, consigliere Cenci.

CONSIGLIERE CENCI

Adesso io spero che da dietro non arrivi nessuno, perché sarebbe quanto mai imbarazzante in diretta streaming farmi trovare in questa posizione...

Io comunque non mi volevo esprimere in merito alla proposta del consigliere Mencaroni, ma mi scuso per il mio ritardo e ho visto che il consigliere Mencaroni ha preso la parola e ritenevo fosse per il mio medesimo motivo, ma non l'ha fatto e quindi mi sento in dovere di farlo. Io credo che sia opportuno osservare non un minuto, ma almeno dieci secondi di silenzio, perché continuiamo ad assistere ogni giorno ad episodi di violenza che non hanno veramente nulla a che vedere con la nostra società civile.

Siccome ancora mancano cinque italiani all'appello, io un secondo al primo Consiglio utile, di silenzio per rendere omaggio ai nostri concittadini ed anche a tutti gli stranieri che hanno perso la vita in questo istante, l'avrei proposto. È una cosa forse banale, ma io vorrei che fosse uno spunto di riflessione per meditare su continui episodi di violenza che noi vediamo accadere tutti i giorni attorno a noi e sono episodi su cui non possiamo abituarci con indifferenza: "Perché tanto ormai la società moderna, il terrorismo, le cose..."

Io credo che bisogna fare una riflessione profonda, perché non è questa l'integrazione le vogliamo dare ai nostri figli, quindi...

PRESIDENTE VARASANO

Grazie, consigliere Cenci.

Sono due cose diverse, quella del consigliere Mencaroni se volete la votiamo senza problemi, anche se, io ripeto, questo Consesso lavora per atti, non per riferimento, non siamo né la Camera né il Senato e poi la richiesta del consigliere Cenci. Prego, consigliere Bori, nel merito a favore o contro.

CONSIGLIERE BORI

Logicamente a favore della richiesta del consigliere Mencaroni, però vorrei precisare una cosa e ritengo sia utile capirla tutti, per questo chiederei un secondo di attenzione di silenzio.

Se c'è da votare voteremo la mozione d'ordine.

Io ritengo, come suggerito dalla collega Rosetti che come previsto dal nostro regolamento questa sia un'interrogazione urgente e ritengo sia utile, a prescindere dal tipo di seduta del Consiglio Comunale, rispondere alla questione, perché non si può fare come è stato fatto in questi giorni, liquidare il tutto con un "No

comment" o un muro di gomma rispetto ad una cosa che tocca non solo noi come istituzioni, ma tocca tutti i cittadini di Perugia, bambini ed adulti.

Concludo dicendo che non mi risulta che sia stata mai fatta un'indagine come questa all'interno delle nostre mense, non mi risulta. Non mi risulta che si sia fatto nulla rispetto a dei rilievi così gravi, si parla di cibo mai conservato dato ai bambini, si parla di presenza di batteri che possono causare la meningite ai bambini nel cibo, si parla di cose gravi.

Io ritengo, visto che è un anno che ne parliamo e c'è chi ha ignorato il problema per un anno e c'è invece chi invece il problema lo evidenzia da un anno, ritengo che sia opportuno riferire ed in seguito a quello che verrà riferito anche prendere degli adeguati provvedimenti perché sui servizi all'infanzia ed all'adolescenza abbiamo fatto un Consiglio grande poco tempo fa e già lì erano emerse molte criticità.

Ai genitori è sempre stato risposto in maniera negativa che erano degli allarmisti, che erano... è evidente che ora il problema c'è, vorremmo sapere dal Sindaco che cosa intende fare dato che l'Assessore al ramo oscilla tra l'arroganza e l'incompetenza, vorremmo avere delle risposte.

Escono dall'aula il Sindaco e i Consiglieri Camicia, Scarponi. Entrano i Consiglieri Borghesi, Mirabassi. I presenti sono 23

PRESIDENTE VARASANO

Grazie, consigliere Bori. Se c'è un intervento contro, altrimenti devo mettere in votazione la richiesta. Non ci sono interventi contro. Metto a votazione la richiesta del consigliere Mencaroni. La votazione è aperta.

Si procede a votazione elettronica palese.

Esito della votazione: 23 presenti, 23 votanti, 16 contrari (Leonardi, Nucciarelli, Castori, Luciani, Mignini, Cenci, Numerini, Fronduti, Vignaroli, Sorcini, Tracchegiani, Pittola, Varasano, Pastorelli, Romizi G., De Vincenzi) **7 favorevoli** (Mencaroni, Miccioni, Rosetti, Bori, Borghesi, Mirabassi, Mori)

La mozione è respinta

PRESIDENTE VARASANO

Se vuole chiediamo l'intervento del Segretario Generale... (intervento fuori microfono)... non è stata fatta un'interrogazione, consigliere Rosetti, non era... (intervento fuori microfono)... No, è stato chiesto di riferire, altra cosa. Parliamo italiano, "riferire" non è un'interrogazione. "Riferire" è diverso dal quesito... (intervento fuori microfono)... Non c'era, non c'era... (intervento fuori microfono)... L'interrogazione, consigliere Rosetti, è un quesito, non è stato chiesto un quesito... (intervento fuori microfono)... Consigliere Rosetti, per favore! ... (intervento fuori microfono)... No, no, guardi, se vuole adesso abbiamo un'altra mozione d'ordine... per favore, per favore... la mozione d'ordine del consigliere Mencaroni è respinta.

Andiamo avanti. Ora abbiamo una mozione d'ordine del consigliere Cenci. Qui mi pare... (intervento fuori microfono)... perfetto, procediamo. Per favore, se siete d'accordo facciamo trenta secondi di silenzio e poi procediamo con i lavori, per favore. Per favore, trenta secondi di silenzio!

Il Consesso osserva un minuto di silenzio.

Delibera n. 112**Bilancio di Previsione 2016 - 2018 Salvaguardia Equilibri di Bilancio ed Assestamento Generale di Bilancio.****PRESIDENTE VARASANO**

Riportiamo ordine, procediamo con i lavori. Al primo punto abbiamo il bilancio di previsione 2016 – 2018... (intervento fuori microfono)... Prego, consigliere Rosetti. La parola al consigliere Rosetti. Prego.

CONSIGLIERE ROSETTI

Scusi, Presidente. Il regolamento prevede che ci sia la possibilità per i Consiglieri di fare interrogazioni urgenti. Lei ha qualificato la richiesta del consigliere Mencaroni come mozione d'ordine di non so quale natura, perché devo capire quale fosse la mozione. Il consigliere Bori nel suo intervento ha detto: "Che riferisca".

Lei l'interrogazione la intende: "Faccio la domanda con il punto interrogativo, oppure anche la parafrasi va bene?". La qualificazione...

PRESIDENTE VARASANO

La parafrasi, ma ci dev'essere sempre un quesito. Per favore, consigliere Sorcini... (intervento fuori microfono)... Prego, prego.

CONSIGLIERE ROSETTI

Io non ce la faccio così, Presidente! L'urgenza non la valuta il Consiglio nella sua complessità, la valuterà il Presidente. Se non sussiste oggi motivo di urgenza per sapere che cosa il Sindaco ha fatto ed intende fare alla luce delle plurime segnalazioni da parte delle associazioni di genitori in merito a situazioni specificamente rilevate all'interno delle mense scolastiche, le plurime e sollecitazioni di questo Consiglio Comunale che a settembre del 2015 adottava una deliberazione all'unanimità in cui si prevedeva che si applicasse la legge con un controllo permanente del servizio mensa scolastica, completamente disatteso.

La magistratura apre un'indagine, siamo praticamente a scadenza del contratto con possibilità di ripetizione, così prevista, oggi è fine luglio, lei mi dica se questa questione non è urgente. Se Mencaroni ha fatto una cosa inappropriata, se mi permette vorrei fare io un'interrogazione urgente nella materia. Che cos'ha fatto il Sindaco per strutturare i controlli all'interno delle mense scolastiche? Per il Movimento Cinque Stelle nulla perché abbiamo la Quinta Commissione attivata.

Che cosa intende fare ora che è intervenuta addirittura la Magistratura? E le faccio notare, Presidente, che se lei legge il rapporto dei NAS del controllo che hanno effettuato su mandato del Ministro nell'anno scolastico 2015 – 2016, Perugia è una delle poche città in cui i NAS hanno ritenuto di informare delle irregolarità l'Autorità Giudiziaria. Quindi non è un normale controllo con irregolarità amministrative, c'è un controllo che ha comportato l'iscrizione, dicono i giornali, di 13 persone nel registro degli indagati, mentre i bambini sono bambini, cioè sono soggetti fragili.

Posso fare l'interrogazione urgente di per se stessa senza il bisogno che la maggioranza dica che non è urgente per sapere che cosa il Sindaco ha fatto per fare i controlli che la legge prevede, quali contestazioni ha fatto alle imprese che gestiscono il servizio e cosa intende fare ora che è intervenuta la Magistratura? Non è urgente questa interrogazione?

Così formulata non è urgente questa interrogazione? Ditemi che cosa c'è di urgente? Volete le manette?

PRESIDENTE VARASANO

Consigliere Rosetti...

CONSIGLIERE ROSETTI

Questa è la mia interrogazione urgente, Presidente. Io gliela rimetto, confido nella sua capacità e nel suo spirito democratico...

PRESIDENTE VARASANO

Va bene, reiteriamo. Io la ripongo in votazione se questo è necessario, perché comunque è una modifica dell'ordine del giorno, lei capisce? Dell'ordine dei lavori... (intervento fuori microfono)... Sì, ma la modifica dell'ordine dei lavori, va sottoposta al vaglio dell'aula... (intervento fuori microfono)... Se qualcuno me l'avesse scritto l'avrei saputo prima... (intervento fuori microfono)... grazie, consigliere Rosetti. Grazie. ... (intervento fuori microfono)... Complimenti, lei presume di sapere i motivi per cui qualcuno non è in sede. Complimenti, consigliere Rosetti. Poi quando saprà, forse avrà un pochino... Sì, un pochino sì, glielo dico in antici-

po, così poi si accorgerà. Va bene. Comunque se vuole rimetto all'aula un'altra volta la richiesta del consigliere Rosetti. ... (intervento fuori microfono)... La mia non è legittima? Chiedo il conforto del Segretario Generale, questa è un'accusa molto grave. Per favore, dottor Di Massa, poi procediamo.

SEGRETARIO GENERALE

In merito alle interrogazioni, interpellanze ed ordini del giorno urgenti, è regolamentato dal Regolamento che prevede una maggioranza qualificata, per cui ci vuole la maggioranza di terzi. Punto. È una regola che si è dato il Consiglio Comunale di Perugia con il suo Regolamento.

PRESIDENTE VARASANO

Grazie. Tra l'altro ci ricordava che servono 22 voti. A questo punto io chiederei di procedere con l'ordine dei lavori.

Al primo punto abbiamo il bilancio di previsione 2016 – 2018 “Salvaguardia degli equilibri di bilancio ed assestamento generale di bilancio”. La parola al Presidente della Seconda Commissione, Vignaroli.

CONSIGLIERE VIGNAROLI

Grazie, Presidente. Vado ad illustrare la pre consiliare 79, “Bilancio di previsione 2016 – 2018. Salvaguardia degli equilibri di bilancio ed assestamento generale di bilancio”.

Come previsto dal Testo Unico degli Enti Locali, entro il 31 luglio di ciascun anno si deve attuare la verifica generale di tutte le voci di entrata e di spesa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio. È stata fatta questa ricognizione dai nostri uffici e dagli uffici dell'ente ed è emersa la necessità di apportare variazioni in aumento ed in diminuzione al bilancio di previsione, come descritto dalle tabelle e dal testo della pre consiliare ed anche degli allegati, che i Consiglieri hanno ricevuto nella convocazione.

In sintesi, con questa pre consiliare, si propone al Consiglio Comunale di apportare al bilancio le previsioni su indicate, di dare atto che al bilancio di previsione 2016 viene applicato l'avanzo di Amministrazione 2015, di parte investimenti per euro 2.805.000 circa di cui 2.548.000 complessivi di avanzo vincolato, come descritto nelle voci appunto riportate nella pre consiliare e 257.000 euro per delle opere puntuali che sono una al cimitero di Mugnano, le opere di urbanizzazione, la frana di via del Panorama e per il recupero della palazzina di Fontivegge e di altri punti che sono riportati in letteratura.

Del presente atto, inoltre si richiede l'immediata eseguibilità.

La Commissione, Presidente, ha dato parere favorevole su questa pre consiliare con dieci sì e cinque no.

È stato anche presentato un emendamento che ha ricevuto lo stesso risultato, cioè il parere favorevole, mi sembra, con una piccola variazione nei voti, chiederei al consigliere Tracchegiani di illustrare l'emendamento.

Entrano in aula i Consiglieri Camicia , Arcudi. I presenti sono 25.

PRESIDENTE VARASANO

Procediamo così, prima discussione generale, poi emendamento.

Aspetti consigliere Tracchegiani, prima discussione generale, emendamento e votazione finale. Quindi prima facciamo gli interventi sulla discussione generale, se ci sono, altrimenti passiamo all'illustrazione dell'emendamento.

Non ci sono interventi, quindi... prego, consigliere Mencaroni.

CONSIGLIERE MENCARONI

Nella discussione generale, anche qui prima avremmo voluto sentire chi poi il bilancio lo utilizza come strumento proprio per la gestione delle attività di chi governa la città, questo è un atto fondamentale attraverso il quale passano tutte le scelte ed ormai credo che sia inutile, già ve lo dico, mettere davanti un passato o quella situazione irritata, la situazione irritata era consapevole a tutti, era consapevole sia al centrosinistra che si era candidato a vincere le elezioni del 2014 che al centrodestra che le ha vinte ribaltando il risultato.

Però ancora una volta queste scelte ci appaiono... sembreremo ripetitivi, sembrerò ripetitivo tutte le volte che affronto questo tema mi appaiono non condivise, anche in virtù del fatto che questa Giunta si era definita una Giunta civica e che avrebbe dovuto ascoltare tutta la città, perché ricordo sempre che rappresenta solo un 24% dei perugini, scelte poco coraggiose che spesso rispondono ad una parte minima della città, oppure delle scelte forzate.

Adesso appare in bilancio la famosa casa della cittadinanza di Ponte San Giovanni sulla quale noi avevamo chiesto altro, andiamo a fare una forzatura in una zona dove già c'è poco verde e dove si è deciso ovviamente, poi attraverso il bilancio, ma la scelta era stata presa prima, di andare a aggiungere maggiore cemento. Poi ci sono delle scelte che non hanno preso in considerazione quella che è la realtà attuale della nostra città, una città che si trova con un traffico al collasso, una città che trova strade chiuse... Io, Presidente, potrei raccontarvi anche altre storie, ma non credo che molti dei Consiglieri mi ascoltino, lei compreso, comunque una città, come ho detto, al collasso dal punto di vista dei trasporti, delle comunicazioni, una città divisa perché se uno deve fare dalla zona nord alla zona vitale della nostra città, mi riferisco a Sant'Andrea delle Fratte o all'ospedale Silvestrini impiega forse meno a raggiungere Cesena se uno parte da Sant'Orfeto.

Ci sono frane e smottamenti e vengono presi degli interventi a tamponare. Ad esempio c'è una situazione che a me è cara, perché riguarda il mio quartiere, sono passati due anni dalla frana di Pretola, non c'è un minimo interesse, un minimo rilievo a che quella situazione venga risolta ed ecco che poi arriviamo anche ai nostri giorni e le statistiche, le critiche ed anche la critica di ieri sono implacabili, sono spesso dirette.

Spesso denotano una realtà che però la Giunta non ci vorrebbe far credere. Per la prima volta questa è una statistica fondamentale, la raccolta differenziata a Perugia cala. Quali misure vengono prese? Da dove emerge in questo bilancio la volontà affinché le strade dalla nostra città siano più pulite, perché oggi sono più sporche e dove si possa raggiungere un obiettivo che è quello della 65% per la raccolta differenziata che eviterebbe alla nostra Regione, soprattutto alla nostra città, un termovalorizzatore.

Forse si stanno facendo delle scelte sbagliate, si stanno facendo delle scelte sbagliate e lo ripeto, notizia ancora di oggi, ma ci sono state delle avvisaglie, noi l'abbiamo detto ormai da tempo, sulla situazione delle mense scolastiche, sulla situazione dei servizi all'infanzia. Purtroppo l'indagine in corso denota che avevamo ragione, dico che purtroppo avevamo ragione perché chi ne risente sono le famiglie ed i bambini.

Noi parliamo spesso con cognizione di causa, i vostri fan ci hanno chiamati gufi, sciacalli o addirittura Casandre, però quando abbiamo sollevato questi problemi l'abbiamo fatto, ripeto, con cognizione di causa e spesso questi problemi si risolvono esclusivamente attraverso delle scelte di bilancio, attraverso la destinazione di fondi che possano spostare l'attività politica in un verso o nell'altro. Non si evincono percorsi virtuosi e non si capisce qual è la visione del futuro di questa città, siamo all'immobilismo, ormai è di ordinaria amministrazione, che stesso è caratterizzata anche da pericolosi colpi di coda che vanno a minare istituti come l'associazionismo, l'associazionismo che investe, lo denota l'unico emendamento portato, a favore di una realtà che sia politicizzata, ma io sfido chiunque a trovare un'associazione che investe un milione di euro nelle aree verdi del Comune di Perugia.

L'ho detto, purtroppo Perugia è sempre più sporca, Perugia è sempre più insicura, eppure oggi chi governa non se ne accorge come se ne accorgeva in passato. Chiudono le scuole, chiudono le imprese artigiane, certo, questo non dipende solo ed esclusivamente dall'attività di una Giunta municipale, però in questo bilancio non si trovano le risposte, anche minime, che la città chiede e non ci può parlare del rilancio di una città attraverso eventi extra paesani che sono stati criticati ieri. Noi l'avevamo chiesto in un bilancio: "Andate a destinare più verso quegli eventi, quelle manifestazioni, che portano il nome della nostra città alto nel mondo".

Quindi questo bilancio dimostra la timidezza di chi governa e purtroppo abbiamo ancora tre anni e credo che all'orizzonte non si intravedono spiragli di miglioramento.

Il nostro è un giudizio totalmente negativo e ci auguriamo che per il bene della nostra città, le cose non possano peggiorare.

PRESIDENTE VARASANO

Grazie, consigliere Mencaroni. Mi preme precisare dal punto di vista tecnico che quello che abbiamo ricordato prima è l'iter delle mozioni d'ordine dell'ordine del giorno, invece le interrogazioni hanno altro iter ed appena sarà presentata verrà ammessa all'ordine del giorno. Prego, consigliere Rosetti.

CONSIGLIERE ROSETTI

Proprio a questo proposito, Presidente. Io ho già presentato l'interrogazione perché si può presentare in Consiglio, ma se vuole gliela metto per iscritto. Il regolamento prevede che le interrogazioni urgenti sono iscritte all'ordine del giorno del primo Consiglio Comunale dopo la loro presentazione e discusse prima della trattazione degli altri argomenti.

Sull'urgenza delle stesse, rappresentata dal consigliere Comunale decide il Presidente del Consiglio Comunale, non decide il Consiglio a maggioranza qualificata, decide il Presidente del Consiglio Comunale, d'intesa con l'Ufficio di Presidenza, leggi che c'è il rispetto delle regole democratiche, perché nell'Ufficio di Presidenza c'è anche l'espressione dell'opposizione. Nel caso di diniego l'interrogazione viene iscritta all'ordine del giorno della seduta, immediatamente successiva di question time.

Quindi poiché il regolamento su questo è molto chiaro, io mi aspetto Presidente di trovare l'interrogazione urgente all'ordine del giorno del prossimo Consiglio. Venendo invece al bilancio, questo bilancio continua a per-

petrare, questo però diventa un pochino più grave del precedente. Continua a disinteressarsi di fatto, almeno in parte di quello che viene segnalato costantemente, ormai da anni su questo bilancio, ma negli ultimi due anni in maniera particolare, quello che viene sottolineato dai revisori dei conti. Si continua a riscontrare il ricorso costante, strutturale all'anticipazione, anzi in questo assestamento apprendiamo che gli interessi sull'anticipazione di tesoreria sono superiori e che quindi nell'ambito della variazione dell'assestamento si è dovuti andare a rialzo, che non ci risultano azioni che siano state intraprese da parte di questa Amministrazione per risolvere questo problema strutturale gravissimo che porta via notevoli, urgentissime risorse, oltre un milione di euro l'anno per interessi sull'anticipazione di tesoreria, questo per rincorrere l'altro dispositivo di legge che è quello della necessità di abbattimento dei tempi di pagamento, si continua ad utilizzare le sanzioni per violazione del codice della strada per fare previsioni di entrata che poi sistematicamente non si verificano; c'è stato giustificato l'innalzamento di questa previsione con il fatto che sono in procinto di essere assunti o sono stati assunti altri componenti, quindi personale nell'ambito della polizia municipale e che questo daremo luogo a previsioni a rialzo sulle sanzioni al codice della strada, evidentemente la polizia municipale, l'unica cosa che prevede di fare, è quella di fare le sanzioni.

Peccato che poi, una volta inserite come voci di entrata che gonfiano a quel punto anche la spesa, che poi sistematicamente non si trova coperta perché se dei 6 milioni, oggi 6 milioni e 3, 6 milioni e 4 che sono stati messi a previsione, noi ne riscuotiamo praticamente per milioni, 2 milioni e mezzo, è chiaro che questo ci serve soltanto per gonfiare una spesa che invece avrebbe dovuto essere razionalizzata.

Razionalizzata non con i tagli ai servizi come invece è stato fatto, le aree verdi oggi, che fioriscono dove l'erba fiorisce alta sono sotto gli occhi di tutti, è bene evidente che delle due l'una. O l'Agenzia Forestale non fa il suo lavoro, perché la convenzione, l'Agenzia Forestale deve provvedere alla manutenzione, alla cura del verde in tutto il territorio comunale, oppure abbiamo talmente ridotto l'importo, il corrispettivo che non riusciamo a fare un'adeguata programmazione della cura e della manutenzione del verde. Quindi ci troviamo cittadini che ci scrivono da Ponte San Giovanni, dove dicono l'unico parco di Via Della Scuola, bambini non possono giocare pieno luglio, perché l'erba è alta un metro e mezzo ma se l'erba arriva ad essere alta un metro e mezzo, vuol dire che io in quell'area non ci passo più da tanti, tanti mesi. I Revisori dei Conti, auspicavano e a questo auspicio l'Amministrazione non ha tenuto di dare seguito che eventuali incrementi di previsione in materia di entrate, andassero accantonate in un appostamento di pari importo a titolo di accantonamento di fondo crediti di dubbia esigibilità, che sappiamo essere tanti e tanti milioni di euro e che nel momento in cui questi crediti si rivelassero inesigibili abbiamo l'ennesimo buco di bilancio.

Questo appostamento non è assolutamente avvenuto e di questo aspetto più volte sollecitato anche dell'ultima relazione al bilancio di previsione 2016, da parte del Revisore dei Conti, l'Amministrazione senza alcuna giustificazione non ha ritenuto a questo auspicio di dare seguito.

Rimangono forti criticità anche sotto un altro profilo, tra l'altro questo mancato accantonamento per noi è un'omissione molto grave, perché – i Revisori lo dicono a chiare lettere nella relazione a bilancio 2016 – c'è un problema di tenuta finanziaria di questo bilancio e questo dovrebbe essere il primo obiettivo dell'Amministrazione, cioè quello di mantenere assolutamente l'equilibrio del bilancio. Si continuano a mettere a previsione di spesa le alienazioni. Noi vediamo che lo stesso Collegio dei Revisori sottolinea come ad oggi, nel momento in cui è stata stilata la relazione pochi giorni fa, non risultava realizzata nessuna alienazione, pur essendo pubblicato un bando che era quello per la vendita dei beni immobili di proprietà comunale, con scadenza delle domande al 27 luglio, si invita quindi l'Amministrazione comunale – dicono i Revisori – a dare la massima importanza a questa circostanza, ma perché? Perché anche mettere a previsione delle alienazioni che poi sistematicamente non vanno in porto, potrebbe rappresentare una potenziale criticità e quindi dovrebbe essere valutato, strategicamente l'alternativa della copertura delle spese.

Ma queste alienazioni che mettiamo a bilancio e poi sistematicamente non si realizzano, mettiamo e continuiamo a mettere nel Piano delle alienazioni anche immobili che potremmo utilizzare in maniera diversa, io penso sempre anche allo strumento della locazione, non trovano queste previsioni di entrata nelle necessarie coperture. Quindi sono solo finalizzate a giustificare le spese.

Questo bilancio e nel suo assestamento vede quindi delle criticità pesantissime, abbiamo anche quello che pensavamo di non trovare, invece vedi ci stupite sempre, avevamo detto a chiare lettere quando abbiamo approvato le modifiche regolamentari relative all'indennità di disagio ambientale, che l'indennità, i proventi dell'indennità di disagio ambientale, visto che così si chiamano e visto anche che la legge prevede che l'indennità di disagio ambientale abbia determinate destinazioni, che accanto a quella che l'Amministrazione ha deciso di fare, cioè la riduzione della tariffa, per parte dei cittadini che abitano attorno alle discariche, agli impianti, impattanti sotto il profilo ambientale, si utilizzasse il resto delle risorse per fare quello che la legge prevede, cioè mettere in atto progetti e piani di riqualificazione ambientale dei territori, magari in questo momento storico in cui ci sono ipotesi gravissime di reato, quali per esempio il conferimento tal quale in discarica dell'umido ed altre – diciamo – avvisaglie di qualcosa che non va. Io ho letto la relazione ARPA sugli impianti, in realtà le emissioni maleodoranti di Ponte Rio non solo delle immissioni casuali. Sono delle immissioni che

nascono dalla tipologia di impianto, dal fatto che si fa quasi tutto all'aperto, dal fatto che si scaricano i camion all'aperto, dal fatto che non ci sono quelle misure di contenimento di queste emissioni, maleodoranti e quindi assolutamente si poteva pensare anche di intervenire sotto questo profilo, ma lungi dal fare progettualità di riqualificazione ambientale, da un lato si fa pensare ai cittadini che la riduzione della tariffa tamponerà quelli che sono gli impatti ambientali, mi permetto di dire sulla salute di questi impianti, dall'altro lato utilizziamo queste risorse per rifare i marciapiedi, il che non dovrebbe essere visto che la manutenzione ordinaria questo Comune dovrebbe strutturarsi poterla fare con le imposte che i cittadini pagano con la fiscalità generale, pensare di sistemare le bitumature delle strade, i marciapiedi, le panchine e quindi fare delle attività di manutenzione ordinaria, utilizzando risorse che devono essere incentrate necessariamente, date le pesantissime criticità ambientali di parte del nostro territorio, per fare progetti di riqualificazione ambientale, a me sa di una presa in giro doppia per i cittadini.

Tutti questi aspetti e questi elementi che ho sottolineato, giustificano quello che è poi il voto assolutamente contrario a questo assestamento di bilancio, dove si seguono degli orientamenti, delle direttive, si fanno delle politiche che sono in assoluto contrasto con le necessità dell'equilibrio finanziario di questo bilancio e con la necessità di tutelare dei diritti fondamentali dei cittadini che innanzitutto vedono al primo posto il diritto alla salute. Nulla si è fatto, io vedo che comunque le indagini non scalfiscono questa Amministrazione, ormai evidentemente sono diventate talmente routinarie che non scalfiscono più nulla, non si interviene su nulla, non si è intervenuti in questi mesi che sono stati pesantissimi, dove sono stati accettati i danni ambientali ai nostri territori che i cittadini per oltre 30 anni hanno denunciato, si continua a deridere i cittadini, si continuano a dare dei contentini, senza volersi strutturare in progettualità che tutelino la loro salute e soprattutto il diritto ad abitare in un ambiente sano. Questo è sufficiente per noi, per dire un secco "no" a questo assestamento di bilancio. Devo dire che mi stupisco che l'Amministrazione abbia deciso – come posso dire? – in una situazione di accertata conclamata, più volte sottolineata, gravissima criticità di questo bilancio, di non fare quegli appostamenti che i Revisori più e più volte hanno sollecitato a fare.

Oggi non possiamo dire più che non sapevamo, quindi le scelte sono consapevoli e volontarie in maniera molto evidente.

PRESIDENTE VARASANO

Grazie, consigliere Rosetti. La parola al consigliere Borghesi.

CONSIGLIERE BORGHESI

Grazie, Presidente. Anche io non faccio parte della Commissione Bilancio, però ho avuto modo di leggere attentamente il verbale, la relazione dei Revisori dei Conti ed anche io in realtà sono abbastanza critica perché comunque appunto, qui ci sono dei rilievi che fa il Collegio che sono abbastanza... rileva delle criticità importanti.

Già all'inizio di Consiliatura avete criticato l'anticipazione di tesoreria, questo ricorso costante e strutturale dell'anticipazione di tesoreria, ma mi sembra che le cose non siano cambiate, anzi.

Dopodiché l'abbiamo sollevato più volte, ma non soltanto in Consiglio, ma anche in Commissione, trattando altri argomenti, per quanto riguarda anche l'aumento delle sanzioni in violazione del Codice della Strada, una previsione che risulta aumentata non soltanto per il 2016, ma anche per il 2017 ed il 2018.

Così pure come diceva la collega Rosetti, insomma, la questione delle alienazioni patrimoniali. Insomma sono piuttosto critica rispetto alla gestione di questa Amministrazione.

L'altra questione invece che intendo sottolineare è quella dell'utilizzo dell'indennità ambientale, io ho visto che nella delibera, quindi sono riportate una serie di interventi, di opere importanti ed io per carità, da Consigliere comunale, anzi dico sempre, lo metto proprio in premessa. Ben vengano le opere sui territori, ben venga la manutenzione destinata all'edilizia scolastica, però sinceramente una criticità la voglio sottolineare, perché faccio riferimento alla delibera, la 194 dell'8 giugno, in cui appunto si dà in qualche modo una motivazione di utilizzo di questa indennità del disagio ambientale delle annualità precedenti, che devo dire insomma un importo importante, quasi un milione ed ottocento mila euro. Qui sinceramente sul considerato di questa delibera di Giunta, si fa in qualche modo, sinceramente, una forzatura, perché appunto si dice anche che ovviamente il disagio ambientale, come prevede la legge, si può attribuire o in riduzione della TARI oppure anche per migliorare la qualità ambientale. Qui si parla praticamente anche delle zone che si trovano nelle immediate vicinanze. Tant'è che nell'elenco ho visto Ponte Felcino, quindi il percorso verde, la scuola di Ponte Felcino ed una serie infinita, adesso non so, c'era questa particolare attenzione per Rancofio, ma ben venga risottolineo, l'attenzione per i territori, ma attenzione perché in questa delibera ci sono motivazioni molto molto stiracchiate perché in realtà l'articolo 41 della legge dice che l'indennità di disagio ambientale è utilizzata dai Comuni per agevolazione tariffaria a favore degli utenti interessati e noi l'abbiamo fatta attraverso ovviamente una perimetrazione molto molto precisa, quindi degli utenti interessati dalla presenza degli impianti e per finalità inerenti al miglioramento ambientale e la dotazione di servizi nelle stesse aree.

Allora scusate, siccome non interessa a nessuno, ma voglio dire il bilancio lo andate ad approvare voi, la previsione di spesa la andate ad approvare voi, quindi io sono tranquilla, perché allora dico: ben venga la riqualificazione... Ponte Felcino non sta ovviamente nelle aree individuate dal disagio ambientale, altrimenti anche i cittadini di Ponte Felcino così pure i cittadini di Solfagnano avrebbero dovuto avere la riduzione per il 2006 della TARI. Ma delle due l'una. Io sono tranquilla. Questo atto non lo voto, quindi sono molto molto libera, attenzione a come appunto io dico, bene la riqualificazione, marciapiedi, illuminazione e quant'altro, ma rispetto alla zona nord vi voglio fare questa domanda, siccome c'è una particolare attenzione a Solfagnano, illuminazione, taglio dei pini e quant'altro, ricordo al Vicesindaco che è stato firmato un protocollo d'intesa tra la Provincia ed il Comune di Perugia.

In questo protocollo d'intesa c'era l'impegno del Comune ed oggi è valido questo protocollo d'intesa, così come chiesto dall'assessore Calabrese, che andavano realizzati i marciapiedi a Parlesca. Proprio davanti alle scuole e al CVA, quindi in un'area d'interesse pubblico. Allora non si capisce perché, visto appunto l'esistenza di un protocollo, vista l'esistenza del Comune, con le stesse motivazioni per cui sono state inserite opere di illuminazione, bitumatura e quant'altro, non è stato inserito la realizzazione di questi marciapiedi che poi sono lungo la strada Tiberina Nord, la strada, dentro il centro abitato, quindi lei saprà benissimo che pur essendo una strada regionale, la realizzazione di marciapiedi compete al Comune, non si trovano in questo elenco.

Ma la frazione di Parlesca si trova vicina all'impianto di compostaggio, proprio a ridosso della frazione di Tavernacce. Ovviamente il mio voto sarà contrario.

PRESIDENTE VARASANO

Grazie, consigliere Borghesi. Non ho altri interventi quindi chiederei al consigliere Tracchegiani di illustrare l'emendamento. Prego.

CONSIGLIERE TRACCHEGIANI

Grazie, Presidente. Innanzitutto questo emendamento, volevo anticipare che presenta regolarità tecnica parere favorevole, regolarità contabile parere favorevole ed anche il parere favorevole del Collegio dei Revisori. Questo non è nient'altro che un emendamento che storna 20.000 euro, portando 10.000 euro per il Parco Fluviale del Tevere e 10.000 euro per l'aumento di intensità di illuminazione in Via dei Filosofi che chiaramente a mio avviso era ed è una priorità per quanto riguarda dove sono stati stornati.

Quello che ho sentito dall'opposizione, perché l'opposizione ho sentito dire da Mencaroni che noi abbiamo cercato addirittura di colpire l'associazionismo, non è vero, non è assolutamente vero, perché l'associazionismo noi l'abbiamo ritenuto sempre un punto di riferimento importante nella città di Perugia. Cosa che ho sempre detto e cosa che ho sempre portato avanti io.

Però chiaramente abbiamo altre priorità, le stesse priorità di cui stavate parlando fino adesso, del verde, il verde pubblico non esiste soltanto il verde chiaramente di Santa Savina, ma esiste anche il verde che è la zona più importante di tutto il Comune che secondo me è quella che riveste tutto il Parco Fluviale del Tevere, perché comprende tutti i ponti, da Ponte San Giovanni, Ponte Felcino, Ponte Valle Ceppi e così via fino a Ponte Pattoli. Io penso che è alla priorità importantissima e quindi va assolutamente portata avanti.

Quello che poi non ho sentito dall'opposizione è per quanto riguarda la sicurezza. La sicurezza, una delle strade che chiaramente ha una carenza di sicurezza, per il Comune di Perugia è proprio Via Dei Filosofi.

Via Dei Filosofi perché sapete tutte le tragedie che sono successe ultimamente, negli ultimi anni, quindi abbiamo questa intensità di illuminazione che i cittadini di quella zona hanno sempre sollecitato. Era stato fatto già un ordine del giorno che aveva presentato il sottoscritto, però non potevano essere recuperati i fondi per portare a termine questo aumento di intensità di illuminazione. Addirittura l'associazione filosofi siamo in grado anche di sostenere con un contributo da parte di tutti i cittadini ed i negozianti di Via dei Filosofi per venire incontro a questa miglioria in quella strada.

Io penso che, considerati i pareri e considerato la piccola cifra che viene ... (parola non chiara)... dall'area verde di Santa Sabina che sicuramente l'anno prossimo verrà ridata all'ARCI di Santa Sabina, quindi è per quell'area. Però in questo momento c'erano queste priorità che a mio avviso andavano assolutamente, dovevano essere assolutamente compensate. Grazie.

PRESIDENTE VARASANO

Grazie, consigliere Tracchegiani. La parola al consigliere Sorcini.

CONSIGLIERE SORCINI

Sinceramente io credo che abbiamo perso il senso di quelli che sono i problemi strutturali della nostra città, quelli che dobbiamo cercare di rimuovere o comunque di risolvere.

Per carità i marciapiedi, qualche buca, un po' di asfalto, un po' di verde, sì. Ma la città vive un momento di forte disagio.

Io non so se vi ricordate che cos'era Perugia negli anni '70, lo voglio ricordare a quelli tanto giovani che forse non l'hanno vissuto, perché altrimenti non si preoccuperebbero solo dei marciapiedi, delle buche, di cose, per carità, importanti, di dettaglio, ma di dettaglio.

Quello che io invece chiedo alla Giunta, al Sindaco, se ricordano che cosa era Perugia negli anni '70, così per avere un senso delle cose. La città che aveva nello sviluppo delle sue industrie, di eccellenza nazionale ed internazionale; Perugina 4000 dipendenti LS, 4000 anche quelli, la Sice, la Pasta Ponte, del resto l'ho detto, insomma, ce n'erano talmente tante che pensare a come siamo messi ora, è il primo punto. L'eccellenza dell'università per stranieri ed italiana. Lascia stare i 15.000 studenti che abbiamo perso in questi ultimi 10 anni, sto parlando degli anni '70 e '80, che cos'era Perugia, con le sue industrie, con i suoi studenti? Era quella l'economia. I Perugini che sono stati sempre tacciati di approfittarsi degli studenti e forse qualcuno sì, ma anche con l'aiuto di chi, degli scantinati e delle cantine, dei seminterrati, dava il cambio di destinazione rendendo le abitazioni. Quindi diciamo che ce l'hanno messa in tanti.

Quella era la nostra città. Tutto ciò, una città ricca, togliete da tutto ciò, quello che non c'è più, i migliaia di operai, l'indotto, solo di fasonisti, che cosa rappresentavano per il nostro Comune?

Poi in più c'è stata la crisi di questi ultimi anni che ha accelerato e ha reso ancora più evidente una città che comunque era già in decadenza. Era già in decadenza, è indubbio.

Quindi noi, cari Assessori e Sindaco... Perché vedete il Bilancio sono dei numeri che non sono altro che l'effetto finale delle scelte che fa un'Amministrazione. Sui numeri c'è poco da discutere, sulle scelte credo che si possa – anche da Consigliere di maggioranza – onestamente, dare dei consigli. Perché ormai siamo quasi alla metà della legislatura, se consideriamo, mettiamo da parte la prima parte che il Governo ci ha giustamente tolto l'onere della tassazione, ma le seconde file sono forse di speculatori, vi siete chiesti se la seconda casa è dei speculatori? Pensare una seconda casa per il proprio figlio o figlia? Pensare alla seconda casa come reddito integrativo di pensioni modeste, pensare alla propria vecchiaia con una seconda casa, che è stato il pallino insieme ... (parola non chiara)... delle generazioni. Adesso noi ci ritroviamo con 6000 unità immobiliari sfitte, con un IMU che all'incirca facendo alla media tra prima e seconda zona censuaria. Ogni 90 metri di abitazione sono 1000 euro che devo pagare, perché poi in soldoni questo è... 100 metri sono 1000 euro che devo pagare su questa seconda casa che non affitto. Quindi già pago 3 mesi di affitto senza affittare, solo voce ... (parola non chiara)...

Allora che significa questo? Significa che sì, il marciapiede, la buchetta, la bucona, oggi ho visto Giaffreda che ha fatto la foto di una... io ne ho viste di più ampie, ne ho viste di più ampie, anche a Madonna Alta.

Direi che occorre arrivare ad incrementare le risorse della nostra città. Non è che ce ne sono tante o comunque quelle che dipendono da noi, al primo punto vedo che la Giunta qualche passo lo ha fatto, mi sembra questa settimana, una doverosa rivisitazione del Piano Regolatore, il Piano Regolatore è stato assentito, mi sembra, a giugno 2002. L'ultimo Piano Regolatore è del Giugno 2002. Quindi con tutto l'iter risale alla fine degli anni 90.

Voi considerate se la situazione degli anni 90 è solo leggermente paragonabile a quella di oggi. Noi abbiamo metri cubi che i cittadini stanno ridando indietro, perché ci pagano solo l'IMU, non hanno la possibilità di dare reddito e non hanno valore commerciale, quando invece abbiamo delle zone e delle aree che se messe opportunamente nella destinazione che il mercato in questo momento vuole, noi potremmo dare sviluppo anche da parte di chi viene nel nostro Comune e non vuole pensare che per un iter produttivo noi abbiamo dei casi eclatanti, anni ed anni in cui aziende vogliono entrare nel nostro territorio e non ci riescono, è incredibile.

Il Comune dovrebbe cercare di richiamare nel suo territorio le aziende, perché sono posti di lavoro, perché sono oneri urbanistici, perché sono soldi per l'Amministrazione, per i cittadini, quelle poche aziende che vogliono investire nel nostro territorio sono anni e non ci riescono.

Dovrebbe essere l'opposto, dovremmo fare noi promozione per avere queste aziende nel territorio. Chi ci vuole venire non ci riesce. Abbiamo casi eclatanti, è inutile che... Poi sì, c'è qualche piccola cosa che oltretutto parte anche nella passata legislatura, quindi rivisitare il Piano Regolatore dandogli sbocchi che commercialmente oggi sono importanti, credo che sia la prima cosa da fare. Poi c'è il Piano delle Alienazioni e chiudo, perché sarebbe lungo, non mi sembra che le alienazioni che abbiamo in itinere, visto che oltretutto sono andate deserte, non possiamo definire alienazione quando immetto nel mercato dei beni, che non hanno mercato. Quello invece che hanno mercato, non le mettiamo nel Piano delle alienazioni. Del vuol dire che non vogliamo vendere. Perché altrimenti, se io nella mia famiglia ho necessità di denaro fresco, vendo quello che ha mercato. Se invece non voglio vendere, voglio solo fare finta, immetto solo quelle cose che invece non hanno mercato. Noi abbiamo tanti immobili, si è visto che l'Amministrazione comunale, non questa, tutte, non sono in grado di gestire un patrimonio, perché è tutto più costoso dalla manutenzione ordinaria e straordinaria. Non rende dal punto di vista reddituale, non ci sono rilevanze tali da giustificare il mantenimento del patrimonio, non vedo perché non si possa fare un qualcosa di attivo e reale nelle alienazioni dei beni del Comune.

Mettiamo subito questi due punti sperando che l'Amministrazione che non si va avanti a pidocchini, in situazioni così di emergenza, con li anziani che non sanno più dove sbattere la testa, con dei giovani che non trovano lavoro, noi siamo qui a giocare sulle 100 euro, di cui 100 euro di là.

Certo, ci vuole coraggio e spesso quando si fanno le cose con coraggio c'è un rischio. C'è un rischio, cosiddetto rischio di impresa. Ma in questo caso non possiamo esimerci da un'azione straordinaria, perché altrimenti ci troveremo qui a parlare sempre delle 100 euro da mettere sul marciapiede, 100 euro per tagliare un albero, le buche ed poco altro, e poca altra cosa, senza creare i presupposti per uno sviluppo reale della città, in cui poi potrà passare a elargire servizi che i cittadini meritano, viste tutte le tasse che pagano.

PRESIDENTE VARASANO

Grazie, consigliere Sorcini. Adesso sull'emendamento, parola al consigliere Camicia.

CONSIGLIERE CAMICIA

Per rientrare un attimino nel contesto della discussione, perché stavamo già all'emendamento, poi giustamente il consigliere Sorcini gli era stata data la parola sulla discussione del bilancio, ha voluto arricchire la discussione con il suo intervento, ancora una volta lo ringrazio per la sua puntualità rispetto a quella che è la realtà che lui riesce a focalizzare. Io Presidente e colleghi, onestamente ho qualche perplessità all'emendamento del collega Tracchegiani. Non è che non lo condivido, per carità, ma parto dal presupposto che è stato fatto l'ultimo bilancio che è stato approvato da questo Consiglio Comunale, c'è stato un mega emendamento presentato dal Sindaco.

In questo maxi emendamento c'era anche questi famosi 50.000 euro da destinare, praticamente all'ARCI per le attività che svolge su quel territorio a Santa Sabina.

Onestamente le perplessità erano tante, come maggioranza avevamo... come opposizione... non lo so, perché è sempre questo il dramma, se siamo opposizione o siamo maggioranza. Un giorno qualcuno me lo spiegherà. Perché è una continuità rispetto al percorso precedente.

Quindi Assessori che prima hanno sempre criticato quello che era questa attenzione, in particolare nei confronti di una associazione che è sul territorio, con una presenza forte, però è forte anche economicamente, magari trascurando gli altri, io mi ricordo che l'Assessore ha fatto sempre delle grosse battaglie, proprio per evitare che la sinistra continuasse a foraggiare questa associazione e poi vediamo lo stesso Assessore che con la stessa forza, con lo stesso entusiasmo, con la stessa capacità cerca di convincere i componenti, forse della maggioranza, che poi è opposizione, non si capisce cos'è che è bene alimentare, continuare alimentare questa associazione, perché in effetti svolgono un ruolo importante sul territorio e di conseguenza è bene non cambiare l'indirizzo che prima la sinistra dava. Onestamente c'era bisogno che il consigliere Tracchegiani facesse un emendamento su questa cosa, ma poi un emendamento su come utilizzare 10.000 euro per quanto riguarda l'illuminazione di Via dei Filosofi.

Io mi ricordo, ho la memoria storica ed anche voi altri avete la memoria storica, perché siete nelle Commissioni. Insomma questa sua proposta che ha fatto da circa un anno è stata approvata dalla Commissione competente ed è stata approvata anche dal Consiglio Comunale.

Ad un certo punto il Consiglio Comunale dà un indirizzo all'esecutivo nel dire: guardate che lì, quella parte importante di Perugia, Via Dei Filosofi, è al buio, ha bisogno di essere illuminata perché gli incidenti sono continui, tutte queste cose qua, questo è l'indirizzo che ha dato il Consiglio Comunale e l'esecutivo che fa? Prende 50.000 euro e li dà all'ARCI.

Ha capito tutto. Ha capito tutto. Adesso il buon Tracchegiani deve fare un emendamento per recuperare quei famosi 10.000 euro che aveva richiesto, che il Consiglio Comunale gli aveva sostenuto, che la Commissione gli aveva appoggiato, per dire: "Signori ci sono anche altri cittadini, che non sono di serie B". È una parte importante della città che è stata sempre trascurata da questa Amministrazione.

Onestamente arrivare ad un emendamento per un qualcosa che comunque l'esecutiva già doveva prevedere o l'Assessore preposto doveva prevedere senza fare battaglia, alzare muri oppure chi sta con me o chi sta contro di me, io mi ricordo, quando stavamo approvando il bilancio, se era impegnato con la maggioranza o opposizione, non si sa ancora cos'è, che gli avrebbe portato sul territorio a Santa Sabina per far vedere quello che l'ARCI aveva realizzato.

Tutto questo non si è verificato onestamente. Non mi sembra che ci sia stato questo sopralluogo. Però voglio ricordare che anche negli anni precedenti, questa Associazione ha avuto dei contributi importanti, quindi 2014 - 2013 - 2011 - 2010, ogni un no ha questi contributi, mentre ci stanno associazioni sportive che tra poco chiuderanno i battenti. Parlo del baseball che tra poco chiuderà i battenti, parlo del rugby che ha difficoltà, non hanno nemmeno ancora il contratto perché chiaramente da parte dell'Amministrazione a due anni non riesce ancora a concretizzare nemmeno i contratti con queste società sportive che a seguito di quel fallimento che è avvenuto, della Darwin che gestiva un pochino tutta l'area verde, ancora tutto lì, un disagio generale, i

servizi igienici che non funzionano è una zona allo sbando, anche se è una zona molto importante, una zona dedicata, dove i perugini ci vanno e ci vanno molto spesso.

Quindi io, onestamente devo dire no a questo emendamento, perché quei 50.000 euro servono per ben altre ragioni. Quindi 30.000 euro darli ancora all'ARCI, secondo me è ancora troppo, per cui chiedo, invito il consigliere Tracchegiani di fare un subemendamento ed aumentare, mettere tutta la cifra, 50.000 euro per quelle che sono le richieste vere che i nostri concittadini fanno a questa Amministrazione. Grazie.

PRESIDENTE VARASANO

Grazie, consigliere Camicia. La parola al consigliere Arcudi, prego.

CONSIGLIERE ARCUDI

Grazie, Presidente. Devo dire intervenire dopo Camicia ci destabilizza. Ora dovrei fare un intervento a difesa dell'Amministrazione comunale. Presidente, volevo capire una cosa, perché mi sono un po' perso.

Ora la discussione è sull'emendamento, è anche sul bilancio, com'è?

PRESIDENTE VARASANO

Sull'emendamento, perché c'era stato in extremis... ma aveva pigiato in contemporanea con Tracchegiani.

CONSIGLIERE ARCUDI

Quindi sul bilancio non interveniamo diciamo?

PRESIDENTE VARASANO

No, se vuole dopo c'è la dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE ARCUDI

Io rispetto i protocolli istituzionali, perché richiamo sempre al senso dell'istituzione, proprio per questo sono molto deluso dal fatto che la maggioranza, il Sindaco abbiano respinto la proposta, non so se quale Consigliere l'abbia fatta, rispetto al discutere in Consiglio.

Stiamo prendendo una brutta abitudine Presidente, lo dico anche a lei. Il luogo delle discussioni è la sala del Consiglio Comunale e la Commissione, né i corridoi, né le sagre, né le riunioni segrete della maggioranza, quando ci sono i temi importanti che interessano la nostra comunità, i nostri cittadini, la città di Perugia ... Presidente.

PRESIDENTE VARASANO

Per favore!

CONSIGLIERE ARCUDI

Si devono discutere nei luoghi istituzionali perché voler... quando c'è la campagna elettorale sono tutti agitati che bisogna prendere i voti ed arrivare, diventare Consiglieri comunali o andare in Giunta o andare in Commissione.

Poi quelle sedi vengono totalmente delegittimate dall'assenza della discussione. Ora tutta Perugia, i giornali parlano della questione delle mense del Comune di Perugia, l'unico posto dove ancora non se ne è parlato è il Comune di Perugia. Io invito i Consiglieri se è un percorso democratico e rispettoso delle istituzioni. Io dico, ognuno esprima la propria posizione, però non nascondiamoci e non nascondiamo la polvere sotto il tappeto. Sull'emendamento c'è stata una discussione molto agitata in Commissione, molto tesa, io non sapevo, anzi mi scuso con la consigliera Pastorelli e con la consigliera Pittola che dicono, può essere successo, nella tensione della discussione che ho esagerato, quindi le mie battaglie sono solo di natura politica e mai personale. Però dico questo. Due cose velocemente.

Una; questo emendamento è un emendamento di cui si prende atto però va ad emendare un emendamento del Sindaco, questo nel senso un po' della confusione che c'è nella maggioranza. Io credo, Presidente, è la prima volta nella storia del Comune di Perugia che la maggioranza emenda un emendamento del Sindaco. Poi è tutto possibile, ormai nella politica di oggi. Però vorrei dire solo due cose. Io vorrei precisare, perché altrimenti fa confusione, la maggioranza, l'Amministrazione comunale può fare tutto, può anche azzerare le voci all'associazione, riprendere e credo che visto il clima molte associazioni lo faranno, riconsegneranno le chiavi al Comune per la gestione diretta, però il clima che si sta creando e l'ambiente che sta costruendo una parte della maggioranza, rispetto al rapporto con le associazioni è assolutamente vergognoso.

Se ci sono sospetti di gestione non corretta delle risorse da parte dell'Amministrazione, si va alla Procura della Repubblica, alla Corte dei Conti e si fanno denunce.

Far passare perché poi alla fine è questo, non dobbiamo neanche nasconderci o fare finta, se si fa passare il messaggio per cui le associazioni sono...

PRESIDENTE VARASANO

Scusi, consigliere Arcudi. Per favore!

CONSIGLIERE ARCUDI

Di soggetti che utilizzano fondi pubblici in maniera poco trasparente, non si sa che fanno, addirittura può essere che queste risorse le mandano a Mosca per finanziare il Politburò, visto che si chiamano ARCI. È una cosa ridicola. Le associazioni, tutte, volgono un ruolo fondamentale per la nostra comunità, perché contribuiscono alla valorizzazione, allo sviluppo del territorio in maniera volontaria, perché ora, girate le sagre... anzi, consigliere Camicia, ho visto il manifesto, quindi l'assessore Calabrese può invitare qualche consigliere di maggioranza ed andare a Santa Sabina che c'è la sagra. Entrare nelle cucine e guardare 70 – 80 persone, comprese signore di 60 – 70 anni che cuociono la pasta, fanno la pizza e fanno le patatine fritte... Certo, si può entrare, fate un sopralluogo dentro le cucine. Per questo non conoscete bene... perché se stiamo chiusi negli uffici non ci conosce il territorio. Questi signori lo fanno in maniera volontaria per raccogliere risorse che...

PRESIDENTE VARASANO

Ecco l'arroganza di chi nel conosce Perugia.

CONSIGLIERE ARCUDI

Ecco l'arroganza di chi non conosce Perugia. Presidente li fai stare zitti per piacere. Raccolgono risorse per mettere ed investire sui marciapiedi, sulle aree verdi, sugli impianti sportivi, sulle luci, sulle attività nel territorio e lo fanno in maniera involontaria, indipendentemente se l'Amministrazione è di centrodestra o di centrosinistra, perché le sagre, 54 Sorcini ti informo, c'erano prima e ci sono ora. Ora fare passare questo messaggio, l'emendamento è legittimo, le levare 20.000 euro, ma fare passare questo messaggio con modifiche dei regolamenti, ordini del giorno, interpellanze per cui le associazioni sono uno strumento politico ed un elemento di distorsione nella città di Perugia è indecente. Quindi dovrete finire.

Concludo Presidente, in questo caso, le associazioni sportive, il baseball Ponte Felcino, non c'entra niente, è una compartecipazione per correttezza e per rispetto del Consiglio Comunale ad investimento di un milione di euro che è stato fatto da quelle associazioni sul territorio, tra impianti sportivi, bagni, spogliatoi, area verde, CVA ed il Comune di Perugia alle bugie per cui sono stati dati i soldi 2011 – 2012, ha dato fino ad ora 40.000 euro e 30.000 euro, quindi 70.000 euro su 1.200.000 che rappresenta il 7% dell'investimento fatto sul patrimonio comunale di Perugia. Le cose prima di avventurarsi e fare le crociate toccherebbe conoscerle, sporcarci le mani ed andare lì sul territorio.

Quindi difendo l'assessore Calabrese.

PRESIDENTE VARASANO

Grazie, consigliere Arcudi. La parola al consigliere Borghesi e poi votiamo l'emendamento.

CONSIGLIERE BORGHESI

Sull'emendamento. Anche io in realtà trovo abbastanza imbarazzante che un consigliere di maggioranza presenti un emendamento dopo che appunto questo lo ricordo, è stato un... il Sindaco aveva presentato non ricordo 14 – 15 emendamenti al bilancio di previsione e tra l'altro ovviamente l'area verde di Santa Sabina se andate a vedere nella delibera del Consiglio Comunale, del 27 di aprile, è proprio inserito lì.

Di solito poi la maggioranza si raccorda con i Consiglieri, con il Sindaco, la Giunta, almeno questo, anche perché bene ha fatto il consigliere Camicia a riferire un po' quello che aveva detto l'Assessore, proprio l'Assessore per difendere questo emendamento che già allora vi aveva creato tanti e tanti mal di pancia perché erano soldi dati ad un'associazione, con una connotazione e quant'altro ma giustamente, l'assessore Calabrese, in maniera molto molto obiettiva, perché evidentemente conosce la situazione, l'impiantistica di Santa Sabina, quindi è andato oltre a perplessità, discussioni e commenti anche privi di qualsiasi fondamento, dice... guardate, qui c'è proprio la nota sbobinata di quello che dice l'assessore Calabrese, che tra l'altro è allegata alla preconsiliare, quindi dice che Santa Sabina è praticamente un impianto, pur trovandosi ovviamente nel terreno del Comune di Perugia in cui i privati hanno da sempre investito, è diventato un impianto, un luogo di riferimento per centinaia di famiglie, centinaia di ragazzi, che frequentano la scuola calcio ed è un luogo importante di aggregazione. Il fatto che si possa... il Comune contribuire con 50.000 euro su investimenti ben più imponenti in un'area che non viene percepita come una zona rossa, come una zona dell'ARCI ma una zona che ovviamente ha una pubblica utilità per Perugia.

Quindi non è un contributo ad un'associazione, ma è un contributo ad interventi importanti e sollecita dicendo, andiamo una mattina a Santa Sabina a vedere a che cosa servono questi 50.000 euro che non vanno nelle casse di qualche associazione, per farci qualche festa, ma vanno in infrastrutture comunali delle quali beneficiano e si servono centinaia di famiglie tutti i giorni.

Quindi consigliere Tracchegiani, io veramente non continui a fare una brutta figura, della serie, ritiri l'emendamento. Anche perché appunto lì la zona di Santa Sabina poi il Vicesindaco lo sa molto bene, è andato lì a fare una riunione, non so in quella riunione ha annunciato che avreste tolto 20.000 euro? No. Avete ovviamente confermato i 50.000 euro. Perché ovviamente l'è un punto di aggregazione, io voglio dire, oltre alla festa – non intervenga, intervenga quando le spetta – è un punto importante di aggregazione.

Io ci sono andata un po' di tempo fa, c'era appunto anche l'assessore Cicchi per dire che non è che ha una connotazione politica, lì si è organizzata anche la Starcap, con centinaia e centinaia di ragazzi degli oratori.

Quindi della serie: voliamo un po' più in alto Consigliere. Dopodiché lei dice: "10.000 euro sul percorso verde, io non lo so se lei lo frequenta, io lo frequento tutti i giorni, credo che appunto quello sia stato un intervento che nella passata consiliatura, che il consigliere Arcudi ci si è tanto impegnato e questo gliene devo dare merito, adesso 10.000 euro non so se qualcuno glielo ha suggerito, però anche qui, evidentemente lei non è molto attento, non legge gli atti, perché io fino... cioè prima ho criticato l'utilizzo dell'indennizzo del disagio ambientale nel senso che per me le motivazioni sono molto molto stracchiate, però lì per esempio ci sono 75.000 euro per la manutenzione del percorso e 95.000 euro per il bosco didattico che rientra.

Quindi Consigliere, veramente io la invito a ritirare il suo emendamento.

PRESIDENTE VARASANO

Grazie, consigliere Borghesi. La parola al consigliere Numerini.

CONSIGLIERE NUMERINI

Grazie, Presidente. Due parole sull'emendamento prima di passare alle dichiarazioni di voto. Penso che alla fine un po' si sia fatta chiarezza, nel senso che alla fine si tratta di un contributo dato per un investimento fatto in una struttura ludico ricreativa. Prima di tutto e non si tratta, come, in maniera errata venne detto in Commissione di un contributo dato per la gestione del verde è altra cosa.

Seconda cosa che mi pare importante sottolineare, il contributo viene dato non tanto a ARCI, viene data ad una o due associazioni che si sono rese protagoniste nella realizzazione della struttura. Voglio sottolineare in maniera forte che nei fatti e concretamente comunque, questa Amministrazione riconosce 30.000 euro di contributo, li riconosce, perché riconosce la validità dell'opera. Ma come venne detto dall'assessore Calabrese, poiché non tutte le parole sono state riprese dello stesso, l'assessore Calabrese disse: "Per ora ne mettiamo 50.000 euro, vedremo se riusciremo a confermarle". In questo momento c'è da parte della maggioranza l'esigenza e l'opportunità e la necessità di destinare parte di quel finanziamento, per altre opere, altrettanto importanti, quali il potenziamento della illuminazione in Via dei Filosofi, nonché il percorso a Ponte San Giovanni, che per altro va ad aggiungersi ai 75.000 euro che noi destiniamo già con il disagio ambientale, ma non c'è assolutamente nessun atteggiamento ostativo nei confronti di ARCI o di qualsiasi altra associazione.

La maggioranza non guarda al colore delle associazioni, guarda a ciò che le Associazioni fanno, siano esse bianche, rosse e verdi, quello che in più occasioni è stato evidenziato da parte di questa maggioranza è l'esigenza di vedere all'interno della grazie a Dio, ampia e diffusa presenza dell'associazionismo, di individuare dei criteri i più possibili oggettivi, omogenei e validi per tutti, anche nel riconoscimento di eventuali contributi.

Quindi nel deve assolutamente passare il messaggio che questa maggioranza è contraria a chicchessia associazioni. Questa maggioranza vuole assecondare le associazioni, le vuole aiutare soprattutto quelle associazioni che collaborano fattivamente al bene del nostro territorio. Grazie.

PRESIDENTE VARASANO

Grazie, consigliere Numerini. La parola al consigliere Mirabassi.

CONSIGLIERE MIRABASSI

Grazie, Presidente. Anche io voglio intervenire su questo emendamento, perché come ho già espresso in Commissione, io ho manifestato tutte le perplessità.

Ho manifestato tutta una serie di perplessità perché, secondo me con l'approvazione di questo emendamento si va in qualche modo ad aprire anche un precedente rispetto al mondo associativo all'interno del Comune di Perugia.

Intanto voglio ricordare, a me quindi non risulta che ci siano altre situazioni, altre associazioni che abbiano investito in maniera così importante per realizzare delle strutture che sono a disposizione di tutti i cittadini.

Quindi lì c'è stata un'associazione, insieme anche ad altri soggetti che hanno tirato fuori quasi un milione di euro dove il Comune di Perugia era stato chiamato a dare un contributo, come ricordava giustamente il consigliere Numerini, non a ARCI, ma per acquistare il materiale, per acquistare il materiale per la realizzazione di quelle strutture. Oggi il Comune di Perugia con l'approvazione di questo emendamento viene meno a quell'impegno e quindi il Vicesindaco, quella sera alla quale io ho partecipato che era lì a Santa Sabina, io credo che se questa era l'intenzione, visto che c'era anche il Presidente dell'ARCI, per correttezza io penso che in qualche modo gli avrebbe dovuto dire: "Guarda caro Presidente noi siamo in difficoltà", non lo so ci potevano essere mille motivazioni "quindi stiamo pensando di ridimensionare il contributo che serve per acquistare il materiale me loro hanno già messo in opera, quindi le strutture sono realizzate e lo hanno fatto perché il Comune di Perugia, si era preso un impegno. Quando l'assessore Calabrese ha riportato quelle cose in Commissione, io le ho apprezzate molto, perché ha detto una verità su Santa Sabina.

Quello è diventato un punto di riferimento per la città, grazie al lavoro che hanno fatto tantissimi volontari. Quindi anche io invito il consigliere Tracchegiani a ritirare questo emendamento, perché intanto provoca un danno a quel territorio, ma un danno enorme, perché viene meno un rapporto di fiducia che c'era tra un'Associazione ed il Comune di Perugia.

Ripeto il contributo serve per l'acquisto del materiale non per altro. Quindi io penso che uno 05% che viene dato, lì nel territorio per realizzare una struttura che costa quasi un milione di euro, insomma, non credo che sia uno sforzo eccezionale. Ma è un segnale preciso per dire: "Guardate, sì avete fatto bene, state lavorando bene, quindi vi vogliamo riconoscere anche un percorso fatto, la validità del progetto". Con questo emendamento invece viene smentito quel percorso, viene meno questo rapporto di fiducia ma non solo con loro, anche con altri. Ma questo è il dato più macroscopico, più significativo che si poteva evidenziare. Perché ripeto, non c'è un'altra situazione all'interno del Comune di Perugia che ha impegnato in maniera così importante gli abitanti e le associazioni del posto per realizzare una struttura di quel tipo che io credo che sia un fiore all'occhiello del Comune di Perugia.

Escono dall'aula i Consiglieri Mori, Bori, Camicia. Entrano il Sindaco e il Consigliere Scarponi.

I presenti sono 24

PRESIDENTE VARASANO

Grazie, consigliere Mirabassi.

Non ci sono altri interventi, quindi procediamo così: votiamo l'emendamento, eventuali dichiarazioni di voto, votiamo l'atto complessivo. Chiedo a tutti i Consiglieri di sedere. Intanto votiamo l'emendamento, la votazione sull'emendamento Tracchegiani è aperto.

Si procede a votazione elettronica palese.

Esito della votazione: 24 presenti, 24 votanti, 17 favorevoli (Sindaco, Leonardi, Nucciarelli, Castori, Luciani, Mignini, Cenci, Numerini, Fronduti, Scarponi, Vignaroli, Sorcini, Tracchegiani, Pittola, Varasano, Pastorelli, Romizi G.) **5 contrari** (Mencaroni, Miccioni, Arcudi, Borghesi, Mirabassi) **2 astenuti** (De Vincenzi, Rosetti)

L'emendamento è approvato

PRESIDENTE VARASANO

Prima delle dichiarazioni di voto, interviene l'Assessore per un intervento sintetico e poi dichiarazioni di voto. Prego, Assessore.

ASSESSORE BERTINELLI

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti. Volevo solo fare alcune piccole precisazioni o riepilogo a seguito anche degli interventi che ho sentito e delle considerazioni che voi Consiglieri avete avuto modo di presentare riguardo a queste variazioni di bilancio sull'emendamento. Parto dal basso, se pure l'emendamento è stato già approvato, vorrei solo ricordare questa dimostrazione che non vi è nessuna preclusione nei confronti delle entità associative, anzi delle quali il Comune riconosce l'attività e l'impegno, tanto è vero che nel 2015 sono state erogate alla stessa associazione 40.000 euro. Quindi tutto sommato questo sta a dimostrare che non ci sono pregiudizi di sorta. 40.000 euro nel 2015. Quindi insomma, non ci sono pregiudizi di sorta e quindi l'emendamento che prevede che vi sia un piccolo storno per l'illuminazione di Via Dei Filosofi e per l'area Verde, il Parco Fluviale, tutto sommato non inficia la volontà dell'Amministrazione di riconoscere il lavoro svolto di pubblica utilità che va a beneficio poi della cittadinanza dei ragazzi.

Questa era una precisazione a cui tenevo rispondere, perché non è giusto dire che ci sono delle preclusioni a priori insomma.

Per quanto riguarda le variazioni di bilancio volevo solo soffermarmi su un breve riepilogo, perché alcune cose da voi dette non mi sembrano corrette, tenete conto che vi sono degli... vi è un avanzo di amministrazione del 2015 per un importo consistente, utilizzato, che non è stato detto, per l'acquisto delle case ERP, per oltre 1.200.000 euro. Per la manutenzione straordinaria e per il Palaenvagelisti, quindi per potenziare e migliorare le strutture a favore dello sport, dei nostri ragazzi che vanno ad esercitarsi.

Vi sono interventi poi per le strade, la strada di Via Mentana, la strada di Prepo, nonché la frana di Ponte Felcino, vi è un intervento anche di ristrutturazione della palazzina di Fontivegge proprio mirato ad ottimizzare, a mettere un altro tassello sul progetto Fontivegge.

Ci tengo a dirlo perché sono state evidenziate delle critiche a queste variazioni di bilancio, senza soffermarsi invece su tutti questi elementi positivi che invece merita segnalare. Per quanto riguarda poi le entrate e le principali, è vero che ci sono 300.000 euro di entrate viste per le multe stradali, questo dovuto al fatto che chiaramente vi sono più unità destinate al controllo delle strade, ricordiamoci che noi siamo per il rispetto della legalità. Voglio dire evidentemente se ci sono multe stradali, vi sono delle infrazioni, non è che parliamo di atti senza nulla insomma. A fronte di questo comunque è stato stanziato un fondo crediti di dubbia esigibilità, di 252.000 euro, quindi copre quasi interamente il maggiore importo delle multe stradali.

Vi sono poi un recupero evasione, si parla tanto di accelerare gli incassi, le riscossioni, di recuperare l'evasione, un recupero evasione, un maggior recupero di evasione IMU, di oltre 800.000 euro. Questo sempre perché stiamo lavorando in maniera tale che tutti i cittadini rispettino le leggi, la legalità e che il mancato rispetto della legalità non vada a discapito invece dei cittadini onesti.

Quindi mi sembra questo un altro tassello importante, ancora abbiamo 135.000 euro, oltre 135.000 euro di utili derivanti dalla gestione delle aziende speciali AFAS, anche questo è un altro tassello che si è avuto grazie ai rappresentanti del Comune, nominati, non tanto tempo fa per il lavoro, l'esemplare lavoro che stanno svolgendo su questo insieme di aziende.

Piccoli incrementi, ahimè, dico ahimè, perché ci saremmo aspettati qualcosa di più, invece per quanto riguarda i trasferimenti stradali. Il fondo di solidarietà comunale, decreto enti locali che complessivamente registrano un maggior stanziamento di entrata di poco più di 100.000 euro quando invece voi sapete che nel corso degli anni abbiamo avuto riduzioni, trasferimenti statali, davvero molto molto rilevanti. Quindi ci saremmo aspettati un beneficio maggiore.

Le variazioni di bilancio prevedono anche molte misure a favore del sociale, come stanziamenti per le comunità educative di 280.000 euro e centri anti violenza di 230.000 euro. A fronte di questo vi sono maggiori spese del personale, dovuto soprattutto al fatto che il personale uscito, devono essere liquidate delle indennità, delle spettanze e quindi vi sono anche degli incrementi, dovuti al fatto che vi è personale in maternità che va sostituito, quindi non sono maggiori spese tout court, ma vi sono chiaramente delle motivazioni oggettive.

Ancora, abbiamo poi interessi passivi, che complessivamente fra gli swap e l'anticipazione di tesoreria sono stati incrementati a titolo, diciamo prudenziale di 350.000 euro. Questo dovuto anche al fatto, come voi ben sapete, che i tassi negativi di questi tempi, se pure creano benefici da un lato, tuttavia sul fronte degli swap possono creare delle maggiorazioni in capo alle casse comunali.

Tenete presente, in tutto ciò che l'anticipazione di tesoreria ad oggi registra un decremento rispetto a quello dello scorso esercizio di oltre un milione di euro, pur avendo, che la cifra di per sé non sembra molto rilevante, ma lo diventa se noi teniamo conto del fatto che i tempi medi di pagamento, il ritardo nei tempi medi di pagamento, sia ridotto dai quasi 90 giorni, che abbiamo ricevuto quando ci siamo insediati. Ad oggi siamo a poco più di 40 giorni nel ritardo medio, nel pagamento dei fornitori e dei soggetti terzi che lavorano con il Comune.

Quindi è vero che l'anticipazione di tesoreria ha subito una riduzione tutto sommato contenuta. Ma è anche vero che si è avuta contestualmente una riduzione dei tempi medi di pagamento piuttosto importante e significativa.

Direi che l'insieme di questi motivi, queste variazioni, questi riequilibri di bilancio debbano trovare il vostro accoglimento, perché comunque il lavoro che si sta facendo è un lavoro importante. Grazie.

PRESIDENTE VARASANO

Grazie, Assessore. Se ci sono interventi per dichiarazione di voto. Prego, consigliere Arcudi.

CONSIGLIERE ARCUDI

Non ero intervenuto sul bilancio per dire alcune cose. Sulle variazioni ci sono alcune cose, alcune positive, alcune negative come sempre. Voglio segnalare questa cosa che però è già stata fatta detta dalla consigliera Borghesi e forse dal Movimento 5 Stelle. Lo dico anche al Vicesindaco che sta parlando.

Questa è storia. In una trattativa molto dura con la Regione, in particolare con l'assessore Bottini, quando c'era un clima non quello attuale, un clima pesantissimo a Solfagnano, Sant' Orfeto Rispetto alla presenza

della discarica di Pietramelina, abbiamo attivato un tavolo, Comune di Perugia, Regione dell'Umbria, Comune di Umbertide, Circostrizione tredicesima, comitato di Quartiere Di Pierantonio, Associazione del Territorio. Alla fine di questo tavolo siamo arrivati ad alcune conclusioni.

Una: la discarica di Pietramelina dopo, dal 25 – 26 anni veniva chiusa, perché aveva esaurito il proprio percorso. Parallelamente però, come Comune di Perugia, in maniera ufficiale, c'era il dottor Piro che può testimoniare, ha chiesto ed ottenuto che i territori dove insistevano insediamenti utilizzati per il ciclo dei rifiuti, quindi smaltimento, discarica o impianti di preselezione, ottenessero un contributo di disagio ambientale, perché la qualità della vita obiettivamente in quel territorio era diversa che in altri territori. Siccome l'ho vissuta quella fase, nella trattativa re contra stata fatta tra gli uffici, Comune di Perugia e Regione dell'Umbria, ma c'erano altri Comuni, Umberto, c'era Orvieto, Città di Castello, Spoleto. Era molto chiara la filosofia e - come possiamo dire? – l'idea del legislatore. Quella di fare interventi che migliorassero la condizione ambientale di quelle aree dove insiste il sito. Quindi io non condivido che con queste risorse vengano sistemati impianti di illuminazione o la scuola di Ponte Felcino, pur ovviamente non potendo che essere favorevole ad interventi che sono fondamentali sulle scuole e Ponte Felcino. Però quelle risorse vanno indirizzate in quelle aree, Pietramelina e le aree circostanti che sono state individuate. Borgo Giglione e le aree circostanze che sono state individuate e Ponte Rio le aree circostanti.

Non è che prendiamo queste risorse e ci arriviamo fino a San Sisto, perché non è nella logica dell'impostazione che era stata fatta ed anche nella volontà della normativa.

Quindi credo che questo sia un punto che non dovete sottovalutare come Consiglieri di maggioranza, questa cosa è stata detta da Borghesi, dal Movimento 5 Stelle, un approfondimento è necessario perché le risorse destinate per un capitolo non possono essere utilizzate in maniera generalizzata.

Vignaroli si lamenta ma siccome il Consiglio Comunale è gestito dal Presidente che lo gestisce sulla tempistica in maniera rispettosa e non ha ansia da prestazione come nella seconda Commissione, per cui entriamo nella seconda Commissione c'è l'ansia perché dopo un'ora tocca chiudere. Calma Presidente. Se c'è la volontà di gestirla quella Commissione si prosegue.

Sennò c'è il Vicepresidente, o si rimette il mandato non avendo i tempi necessari.

Sulla vicenda del disagio ambientale, c'è un tema molto importante che non sottovaluterei, poi ognuno è libero di fare quello che vuole.

Sulle questioni del bilancio, io dico questo, lo dico all'Assessore. Poi piccoli aggiustamenti va bene, ma nella sostanza io prendo atto che il Sindaco non partecipando a nessuna discussione, non parlando di Gesenu, non parlando delle scuole, non parlando delle mense, diciamo, è ovvio che uno se evita il fango e parla solo degli aspetti positivi, però nella sostanza, prima o poi la politica non è solo propaganda, post su Facebook, comunicazioni sui giornali, capacità di apparire belli agli occhi di una parte dell'opinione pubblica, è sostanza.

Nella sostanza il bilancio del Comune di Perugia conferma alcune cose. Una: la ridefinizione del debito in – quanti anni Assessore? 28 – 28 anni è stato un intervento fondamentale del Governo Renzi, che ha consentito a tutti i Comuni d'Italia in difficoltà di uscire da una situazione finanziaria drammatica.

Nella sostanza però, purtroppo i cittadini cominciano ad accorgersi, noi viviamo in una situazione in cui la grande manovra fiscale per cui era nata questa Amministrazione ed era stata fatta la Commissione Spending review , taglio dell'IRPEF, taglio dell'IMU, taglio della TOSAP, cancellazione dell'imposta pubblicità, dell'imposta di soggiorno, non se ne vede traccia e neanche se ne parla, quindi non vedo prospettive.

Due; sui servizi si può dire quello che si vuole, ma sui servizi c'è un arretramento evidente, basti vedere i giornali, basta andare in giro, c'è il verde, c'è una situazione dei parchi e delle aree verdi del Comune di Perugia che si commenta da soli. In alcune aree verdi e parchi, l'erba è più alta delle persone, c'è un rischio anche di confondersi nella foresta e di dispendersi. Sulle scuole, è come sparare sulla croce rossa.

Non sono intervenuto perché non mi hai fatto intervenire. I fallimenti sono talmente tanti che per la prima volta Perugia è diventata un caso nazionale per l'incapacità di gestione dei servizi educativi, siamo su tutti i giornali. C'è stato un servizio a Studio Aperto che parlava delle indagini sulle mense e parlava anche di Perugia.

È inutile sparare sulla Croce Rossa. Sui servizi c'è un arretramento, sull'imposizione fiscale non si interviene, per ultima vedo che su comparti importanti della città si entra in una situazione di tensione. Pagnotta che non è uno che parla a caso ha detto delle cose gravissime, per cui Umbria Jazz non è scontato che rimane a Perugia, perché dare 300.000 euro alla manifestazione appena nata e 50 Umbria Jazz ovviamente il fondatore di Umbria Jazz entra in forte preoccupazione, questo è il clima.

Quindi noi ovviamente contrastiamo questa impostazione che viene data sul bilancio, più generale a parte le vicende specifiche della variazione e voteremo contro.

PRESIDENTE VARASANO

Grazie. La parola al consigliere Vignaroli.

CONSIGLIERE VIGNAROLI

Grazie, Presidente. Per questione personale essendo stato chiamato in causa dal consigliere Arcudi nel suo precedente intervento.

PRESIDENTE VARASANO

È dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE VIGNAROLI

Per questione personale Presidente, sono stato citato nell'intervento del consigliere Arcudi, il quale sensibilissimo... No, hai detto delle cose sulla mia modalità di gestione della II Commissione ed anche che io stavo facendo dei gesti. Lei è di una sensibilità... è vero stavo facendo così indicare a me stesso, il fatto, la noia di ascoltare costantemente da lei, Consigliere, dei comizi. A me pare che lei confonda... Ma stia caso a lei, scusi.

A me pare che lei confonda spesso l'aula del Consiglio ed i lavori della Commissione con un comizio. Io non l'ho interrotta. ... (intervento fuori microfono). Io sono qui allo stesso titolo con cui è lei. Indipendentemente dal voto che poi ... (intervento fuori microfono).

Consigliere Sorcini è una questione... Se mi fai finire. ... (Intervento fuori microfono).

PRESIDENTE VARASANO

Grazie, consigliere Vignaroli. Abbiamo capito. Perfetto.

CONSIGLIERE VIGNAROLI

C'è anche un presente consigliere Sorcini, non solo un futuro. ... (Interventi fuori microfono). Presidente mi faccia finire! Mi faccia finire! Perché assolutamente io ho diritto di parlare. Come il consigliere Arcudi e come il consigliere Sorcini.

Intervento per questione personale che è prevista dal regolamento dci questo ente. Se lei mi fa finire consigliere Arcudi dopo procediamo con i lavori. Quindi Consigliere, io la invito... innanzitutto io non ho fatto un gesto, assolutamente, di annoiamento, ma non pubblico. Lei lo ha sottolineato. Ma non è un gesto pubblico, era un gesto tra me e me, mi complimento per la sua sensibilità.

Mi complimento per la sua mancanza totale di democrazia, perché io non l'ho interrotta quando lei mi ha citato e lei costantemente mi interrompe, si vergogni visto gli anni che lei ha passato in questa istituzionale.

Mi faccia finire il mio intervento su questione personale e poi proseguiamo con i lavori. Di conseguenza... anche lei è andato oltre, è andato molto oltre la dichiarazione di voto. Di conseguenza consigliere Arcudi, la invito a non fare illazioni inutili fra l'altro, sulla modalità di conduzione della seconda Commissione, né tanto meno non si permetta più di invitarmi a dimettermi perché le assicuro non sarà lei a convincermi, eventualmente a fare questa cosa. Grazie.

PRESIDENTE VARASANO

Grazie. La parola al consigliere Numerini. Per favore!

CONSIGLIERE NUMERINI

Presidente, il mio è un intervento per dichiarazione di voto, per esprimere un giudizio positivo su questo assestamento di bilancio, l'assessore Bertinelli ne ha delineato un pochino le caratteristiche, io vorrei ricordare anche i 250 – 260.000 euro in più che andiamo a mettere nel conto crediti di dubbia esigibilità, alcuni rilievi che sono stati fatti sono sacrosanti, però vorrei ricordare che sono rilievi che il Collegio dei Revisori fa a questo Consesso da alcuni anni a questa parte, non è che li fa oggi.

Le anticipazioni di tesorerie hanno raggiunto il picco nel 2013. Il problema degli appostamenti nel bilancio delle multe, delle violazioni al codice della strada, risale ad anni addietro.

Quindi non sono cose di oggi. Sul tema del quale tanto si è parlato del disagio ambientale, io vorrei innanzitutto chiarire una cosa o per lo meno la vorrei dire in maniera chiara. È la prima volta che il disagio ambientale viene riconosciuto. Diciamolo in maniera chiara una volta per tutte.

Questo disagio ambientale di 1.800.000 che fa parte della parte vincolata, ne viene utilizzato 605.000 per il 2016. La normativa all'articolo 40 parla di interventi, cioè finalità del disagio ambientale per la tariffa, quindi agevolazioni tariffarie, miglioramento ambientale e dotazione di servizi.

Quando noi parliamo di ambiti, cioè di aree, la legge non parla di aree, dà ai Comuni la facoltà di delimitare queste aree e la delimitazione che noi abbiamo fatto era relativa all'agevolazione tariffaria, non era relativa agli interventi di... (Intervento fuori microfono). No, non confondiamo le cose perché sono due cose diverse. Noi con la delibera nella quale abbiamo delimitato le aree, le abbiamo delimitate per destinare l'agevolazione

tariffaria. Non l'abbiamo delimitate per il miglioramento ambientale o per la dotazione dei servizi. Quindi su questo la legge consente margini di discrezionalità.

Non dimentichiamo che questo è il comma 3 dell'articolo 40, ma il comma 1 addirittura fa riferimento ai Comuni sede d'impianto ed anche ai Comuni limitrofi, per dire che le aree, in qualche maniera travalicano anche i confini comunali. Voi pensate quindi, se noi non possiamo all'interno dello stesso Comune individuare anche delle aree dove potere fare questi interventi.

Poi miglioramento ambientale, dotazione di servizi, la Pubblica Amministrazione è dotazione di servizi? Il rifacimento di un marciapiede è dotazione di servizi? Io metto anche il rifacimento delle strade, tra dotazione di servizi e miglioramento ambientale, perché anche miglioramento acustico, se ce la vogliamo mettere tutta.

Quindi queste sono le ragioni per cui invito la maggioranza a non avere timore nel votare l'atto circa l'interpretazione della legge, perché a mio avviso l'atto è assolutamente legittimo per le ragioni che ho detto.

PRESIDENTE VARASANO

Grazie, consigliere Numerini. La parola al consigliere Rosetti.

CONSIGLIERE ROSETTI

Grazie, Presidente. Io ribadisco la contrarietà del voto a questo atto, vorrei specificare alcuni passaggi. Io vorrei che finalmente questa Giunta un giorno, fosse orgogliosa, non solo di dare medesimi contributi che dava la precedente Giunta, cioè 40.000 euro di contributi alle associazioni, ma fosse orgogliosa per la trasparenza e la definizione di criteri oggettivi e misurabili sulla base dei quali dà questi contributi, perché ad oggi questi contributi sono assegnati in maniera totalmente discrezionale, tutte le opere di cui oggi abbiamo sentito parlare, di cui sono a conoscenza tanti Consiglieri probabilmente i cittadini di Perugia, sono cittadini tutti a Perugia, Perugia non è suddivisa e non va suddivisa in aree, Perugia dovrebbe essere una città come tutte le altre, come modello ideale, è una città unitaria, cioè non è che andiamo su questo quartiere, quell'altro quartiere, l'altra frazione, dovremmo avere un disegno organico e omogeneo, per cui nel momento in cui diciamo, ad esempio, che il problema dell'illuminazione in Via dei Filosofi è il criterio prioritario, bisognerebbe capire con quale criterio siamo andati a misurare la priorità di quell'intervento. Io non lo contesto, io vorrei capire però a monte quali sono i criteri e vorrei soprattutto averne contezza, avere accessibilità all'individuazione di questi criteri per poter poi dire che la priorità oggi è il contributo a Santa Sabina, piuttosto che l'illuminazione in Via Dei Filosofi, piuttosto che il marciapiede a Solfagnano o non so in quale altra area della città.

Mi sembra che si sia sviluppato un criterio che è quello solito e cioè chi chiede in maniera più insistente o ha da barattare qualcosa ottiene, questo non è né un criterio trasparente, né un criterio oggettivo, né un criterio accettabile per quanto mi riguarda.

Ora, i 300.000 euro relativi alla maggiore previsione per quanto riguarda le sanzioni al codice della strada, io suggerisco, assessore Bertinelli, che la Polizia Municipale faccia presente più controlli sulle locazioni in nero, perché facendo più controlli sulle locazioni in nero e dalla relazione ultima che è stata fatta dalla Polizia Municipale, sì e no ne hanno fatti 21 – 22 di controlli, poi l'evasione che si scope un'evasione plurima, è qualcosa che va a catena, forse molto più redditizio di una sanzione al codice della strada che magari è quella sulle strisce blu, dove, per ordine del giorno di questo Consiglio, per disposizione di legge giurisprudenziale, il cittadino non deve pagare una sanzione, ma dovrebbe pagare un'integrazione di corrispettivo.

Ad omesso di dire, Assessore, che accanto la previsione di maggiore entrata, c'è una previsione di maggiore spesa perché ci sono gli oneri delle notifiche amministrative che devono essere adempiuti e che portano ad una somma che specificatamente voi ci avete indicato di circa, da quello che io ho scritto, 180.000 euro. Se i revisori dei conti dicono che sarebbe stato assolutamente necessario fare un accantonamento totale e dare corpo all'accantonamento fondo crediti dubbia esigibilità, non lo dico io, lo dice qualcuno di più autorevole.

Delle due l'una. O si riconosce la legittimazione, l'autorevolezza ai Revisori dei Conti oppure si dice che questo Comune dei Revisori non ha bisogno.

Io vorrei dire al consigliere Numerini che l'interpretazione che lui dà dell'utilizzo dell'indennità di disagio ambientale per cui ce li facciamo i marciapiedi fuori del confine del Comune di Perugia è alquanto peculiare.

Ma vi dico anche che ci sono delle emergenze ambientali, io vi ricordo anzi, che ci sono delle emergenze ambientali nel nostro territorio, che le operazioni per esempio, dello scarico del rifiuto nella zona di Ponte Rio, nell'impianto di Ponte Rio, avvengono nelle fosse.

Queste fosse non sono state dotate di sistemi di contenimenti, né di aspirazione delle aree, non è dotato di bussole, di chiusure rapide, ma di saracinesche che sono sempre aperte, che questa condizione di particolare criticità nella stagione estiva, quando i residenti delle aree circostanti lamentano spesso maleodoranze. Un altro momento critico è quando per motivi occasionali le fosse non vengono svuotate, nelle 12 – 24 ore al momento dello svuotamento, si sprigionano maleodoranze dal materiale organico in putrescenza. Zona Ponte Rio. Ora io non lo so se è giusto fare i marciapiedi con soldi che non solo della fiscalità generale, io non lo farei. Il bilancio si deve reggere per dare i servizi minimi ai cittadini, i servizi minimi ai cittadini sono le strade

asfaltate, l'illuminazione pubblica che funziona e dobbiamo spingere per l'efficientamento energetico. La segnaletica orizzontale, la messa in sicurezza di quelli che sono gli incroci pericolosi, ma a questo possiamo aggiungere dei servizi di qualità come servizi educativi, come le mense scolastiche, come una raccolta di rifiuti che sia degna di questo nome e potrei farne una lunga lista. Pensare di andare con una tassa che a questo punto diventa occulta che è l'indennità di disagio ambientale, a fare fronte a delle situazioni che sono di manutenzione ordinaria, io lo trovo veramente una cattivissima amministrazione.

PRESIDENTE VARASANO

Concluda, consigliere Rosetti.

CONSIGLIERE ROSETTI

Concludo. Sull'indennità di disagio ambientale avevamo fatto tutte le opportune segnalazioni del caso, la questione è anche in V Commissione, secondo me l'utilizzo che voi fate di queste somme, in questa maniera non è assolutamente legittimo.

Entra in aula il Consigliere Mori. I presenti sono 25.

PRESIDENTE VARASANO

Grazie, non ci sono altri interventi. Quindi chiedo a tutti i Consiglieri... Consigliere Fronduti si è prenotato? No. Cancelli la prenotazione. Cancelliamo la prenotazione del consigliere Fronduti. Non ci sono altri interventi, quindi chiedo a tutti i Consiglieri di sedere al proprio posto, pongo in votazione il bilancio di previsione 2016 – 2018. Salvaguardia equilibri di bilancio, assestamento generale di bilancio. La votazione è aperta.

Si procede a votazione elettronica palese.

Esito della votazione: 25 presenti, 25 votanti, 18 favorevoli (Sindaco, Leonardi, Nucciarelli, Castori, Luciani, Mignini, Cenci, Numerini, Vignaroli, Tracchegiani, Pittola, Varasano, Romizi G., Fronduti, De Vincenzi, Sorcini, Pastorelli, Scarponi) **7 contrari** (Borghesi, Rosetti, Mencaroni, Miccioni, Arcudi, Mori, Mirabassi)

L'atto è approvato

Escono dall'aula i Consiglieri Mori, Sorcini. I presenti sono 23.

PRESIDENTE VARASANO

Il medesimo atto necessita di immediata esecutività quindi pongo in votazione l'immediata esecutività sul bilancio di previsione 2016 – 2018. Salvaguardia equilibri di bilancio, assestamento generale di bilancio. La votazione è aperta.

Si procede a votazione elettronica palese.

Esito della votazione: 23 presenti, 23 votanti, 17 favorevoli (Sindaco, Nucciarelli, Castori, Luciani, Mignini, Cenci, Numerini, Fronduti, Vignaroli, Tracchegiani, Varasano, Romizi G., De Vincenzi, Pastorelli, Leonardi, Pittola, Scarponi) **6 contrari** (Borghesi, Rosetti, Mencaroni, Miccioni, Arcudi, Mirabassi)

L'I.E. è approvata

Servizio di verifica e controllo dell'esercizio e manutenzione degli impianti termici: approvazione convenzione tra Comune di Perugia e Provincia di Perugia. RINVIATA**PRESIDENTE VARASANO**

Passiamo ora alla pratica successiva, che è: Servizio di verifica e controllo dell'esercizio e manutenzione degli impianti termici: approvazione convenzione tra Comune di Perugia e Provincia di Perugia. La parola al Presidente della II Commissione Vignaroli. A lei la parola. Prego.

PRESIDENTE VIGNAROLI

Grazie, Presidente. Questa preconsiliare è la 69 del 2016, ha come oggetto il servizio di verifica e controllo dell'esercizio e manutenzione degli impianti termici: approvazione della convenzione tra Comune di Perugia e Provincia di Perugia. Sarò molto breve perché questo è un atto in se stesso molto semplice, nel senso che sono intervenute delle modifiche legislative da parte della Regione dell'Umbria che hanno recepito anche modifiche legislative nazionali, che hanno assegnato alle nuove province il compito di verificare le condizioni degli impianti termici. Ma la stessa Regione Umbria, prende atto che il Presidente della Provincia di Perugia, ha manifestato la volontà di non di non subentrare nel contratto in essere con soggetti privati per la gestione dei controlli sugli impianti termici, che aveva precedentemente stipulato il Comune di Perugia, quindi ha comunicato l'opportunità che tali atti prevedano espressamente l'avvalimento del Comune di Perugia.

Di conseguenza si è stabilita una convenzione tra la Provincia ed il Comune di Perugia che consente al Comune di Perugia di proseguire attraverso l'assegnatario privato l'opera di controllo degli impianti in questione. Specifico che tale convenzione tra il Comune di Perugia ed la Provincia di Perugia scadrà il 5 giugno dell'anno 2018 che è corrispondente alla data di scadenza contrattuale del servizio affidato dal Comune di Perugia alla società privata che lo svolge. Anche questo atto ha necessità di immediata eseguibilità.

Il risultato è: la Commissione dà parere favorevole con 6 favorevoli e 3 contrari. Grazie.

PRESIDENTE VARASANO

Grazie, consigliere Vignaroli. Non ci sono interventi, quindi pongo in votazione. Prego, consigliere Rosetti.

CONSIGLIERE ROSETTI

Presidente. Io non trovo l'allegato. Non so se gli altri Consiglieri lo hanno. Come mai?

PRESIDENTE VARASANO

Vediamo se lo recuperiamo, comunque era tutto su Astra, anche l'allegato.

CONSIGLIERE ROSETTI

Chi è Astra?

PRESIDENTE VARASANO

Astra è la parte del sito dove vanno tutti i documenti.

CONSIGLIERE ROSETTI

Io l'ho già detto un'altra volta. Quest'ordine del giorno va rinviato per plurime ragioni Presidente.

PRESIDENTE VARASANO

La pratica è rinviata, correttamente.

CONSIGLIERE ROSETTI

Va bene Presidente, volevo solo aggiungere, a beneficio dell'intero Consiglio, che il motivo per cui avrei chiesto di rinviare questo atto in Commissione, di fare un supplemento di istruttoria è perché la V Commissione sta analizzando la richiesta di attivazione in materia di impianti termici. Sono emerse oggi in audizione con la Regione Umbria anche degli aspetti molto importanti e delicati, pertanto questo atto così com'è non potrà essere discusso e quindi va assolutamente rinviato per ... però va rinviato, Presidente, non solo perché non è agli atti, ma rinviato per un supplemento di istruttoria.

PRESIDENTE VARASANO

È rinviato per me perché manca un pezzo di istruttoria.

CONSIGLIERE ROSETTI

A questo atto io faccio una mozione specifica, di rinviarlo per un supplemento di istruttoria. Perché la questione degli impianti termici è una questione molto complessa rispetto alla quale il Comune di Perugia sta partecipando ad un tavolo regionale perché dovrà entrare in vigore dal primo agosto il CURIT che è il sistema ed il catasto di tutti gli impianti termici, ci sono problemi nell'attuazione di questa convenzione, si stanno – come posso dire? – facendo pagare ai cittadini costi di ispezione che non devono essere pagati quando l'impianto è perfettamente a norma e ha eseguito il suo controllo dell'efficienza.

PRESIDENTE VARASANO

Chiaro che secondo lei ci sono altri motivi per rinviare.

CONSIGLIERE ROSETTI

La Regione Umbria ci ha riferito oggi che da quando è entrata in vigore la deliberazione regionale il Comune di Perugia, questi controlli così come li fa non li poteva fare e la deliberazione Regionale è di agosto del 2014.

PRESIDENTE VARASANO

Grazie, consigliere Rosetti.

Ordine del giorno presentato dal Consigliere Emanuela Mori e dal Consigliere Diego Mencaroni del gruppo consiliare Partito Democratico su: “ Individuazione sistema di monitoraggio degli ordini del giorno”**PRESIDENTE VARASANO**

Procediamo con l'ordine del giorno dei consiglieri Mori e Mencaroni, su: individuazione sistema di monitoraggio degli ordini del giorno. La parola al consigliere Mencaroni. Prego.

CONSIGLIERE MENCARONI

Grazie , Presidente. Questo era un ordine del giorno che nasceva e credo... Presidente, cortesemente mi ricorda l'esito del voto in Commissione?

PRESIDENTE VARASANO

5 favorevoli: Mori, Vezzosi, Borghesi, Bori e Rosetti; 3 astenuti: Sorcini, Pittola e Nucciarelli.

CONSIGLIERE MENCARONI

Io voglio chiedere anche ai colleghi della maggioranza il loro sostegno a favore di questo ordine del giorno, poiché è un ordine del giorno che è privo di finalità politiche ed invece aiuterebbe tutti noi Consiglieri a verificare quello che succede ai nostri ordini del giorno una volta proposti, una volta che questi superano il vaglio, il consenso dell'aula e poi non sappiamo esattamente cosa succede, quali sono le iniziative che vengono prese. Quindi questo ordine del giorno oltre a ricordare brevemente, vi illustro il dispositivo, ma sappiamo tutti noi a cosa servono gli ordini del giorno, soprattutto sappiamo quanto importante è l'impegno che ognuno di noi profondo nell'andare a studiare delle tematiche che sono d'interesse cittadino, che magari sono anche sollecitate dagli abitanti di Perugia, in quanto noi siamo membri eletti, scelti dai cittadini stessi che si avvicinano verso di noi, proponendo e illustrandoci quelle che sono delle problematiche, che possono essere superate spesso attraverso gli ordini del giorno.

Quindi come ho detto, un ordine del giorno abbastanza neutro e che serve ai lavori dell'aula tutta e che impegna il Sindaco e la Giunta ad attivarsi affinché a cura della Presidenza del Consiglio comunale, venga individuato un sistema di monitoraggio degli ordini del giorno, che permetterebbe ai Consiglieri comunali di avere un riscontro dettagliato delle azioni intraprese per dare attuazione al dispositivo degli ordini del giorno che una volta votati con la prevista maggioranza assumono la veste di deliberazione del Consiglio Comunale, pur non avendo carattere vincolante dal punto di vista regolamentare gli ordini del giorno votati a maggioranza del Consiglio Comunale rappresentano un atto d'indirizzo politico, proveniente dall'organo elettivo per eccellenza, il Consiglio, che non può e non deve rimanere lettera morta in quanto, appunto, primo e fondamentale anello di congiunzione con i cittadini ed i bisogni della città. Grazie.

PRESIDENTE VARASANO

Grazie, consigliere Mencaroni. La parola al consigliere Rosetti.

CONSIGLIERE ROSETTI

Presidente, approfitto di questa occasione per dire che quanto scritto nell'ordine del giorno dovrebbe essere una procedura normale, ordinaria a cura degli uffici. Nel momento in cui il Consiglio Comunale adotta una deliberazione, l'ufficio competente invia la deliberazione agli uffici che devono dare attuazione a quanto deliberato dal Consiglio, gli uffici relazioneranno periodicamente sullo stato di attuazione di quella deliberazione, in modo tale che la Presidenza sia, nel contesto della Presidenza la conferenza dei Capigruppo, puntualmente informata sullo stato di attuazione delle deliberazioni consiliari. In modo tale che i singoli Consiglieri, i gruppi Consiliari, ma ricordiamocelo, il Consiglio tutto perché quando adottano un atto, viene adottato dal Consiglio Comunale, diventa un atto del Consiglio Comunale, abbiano a riferimento senza dovere fare la caccia al tesoro tutte le azioni che vengono poste in essere da parte degli uffici competenti. Questo al fine di non svuotare della sua legittimazione democratica e della sua dignità un organo qual è il Consiglio Comunale, che io ritengo utile ricordare ogni volta essere i rappresentanti dei cittadini. I rappresentanti dei cittadini con l'eccezione del Sindaco, siedono da quest'altra parte. Quindi è bene evidente che arrivare a doverci fare uno specifico ordine del giorno, denota che c'è una disfunzione gravissima nel funzionamento degli uffici, magari perché non c'è la collaborazione da parte degli Assessorati e degli uffici competenti, nel definire lo stato di attuazione di ciascuna deliberazione.

Io ritengo che questo ordine del giorno vada oggi votato ma che sia pleonastico e che probabilmente quando non c'è una situazione di attuazione del procedimento qui descritto, che ribadisco dovere essere nell'ordinario funzionario degli Uffici, vi debba essere – come poi abbiamo fatto noi per molte deliberazione – un'attivazione della Commissione controllo e garanzia, che va a contestare l'illegittimità di fronte ad una situazione di inerzia dell'operato dell'Amministrazione.

Chiedo al consigliere Mencaroni di cancellare, perché l'ordine del giorno è un atto vincolante, l'averci sempre costantemente detto che l'ordine del giorno... cioè l'ordine del giorno non so se è una poesia. L'ordine del giorno non è una poesia, l'ordine del giorno è vincolante tanto quanto i regolamenti, perché è un atto d'indirizzo.

Quindi cancelliamo la frase, dopo il punto e virgola "pur non avendo carattere vincolante dal punto di vista regolamentare" assolutamente inesatto. L'ordine del giorno ha un'efficacia precettiva tanto quanto, come indirizzo politico evidentemente, hanno efficacia vincolante le norme regolamentari, perché così prevede la legge.

Siccome qui non c'è nessuno che sia oltre la legge, io penso che l'atto in sé vada costruito secondo questi criteri. Chiedo al Presidente che a questo ordine del giorno si dia immediata attuazione, con una relazione per la prossima Conferenza Capigruppo dello stato di attuazione di tutte le deliberazioni che sono state adottate dal Consiglio Comunale dall'inizio della consiliatura ad oggi.

Relazione vuol dire avere la relazione degli uffici competenti, così i Consiglieri capiscono anche quando hanno dei dubbi, chi sono gli uffici e gli Assessorati che devono dare attuazione alle deliberazioni e che si definiscono a periodicità nel momento in cui viene trasmesso l'atto, si dica anche entro quanto tempo ci aspettiamo la risposta. Perché poi la deliberazione va agli uffici competenti per l'attuazione, non è che l'attuiamo la prossima Consiliatura. Vuol dire dare pronta attuazione alla deliberazione consiliare. Agire in maniera diversa vuol dire volere svuotare di contenuto il ruolo del Consiglio, cosa che assolutamente il Movimento 5 Stelle non permetterà, stiamo combattendo da due anni per dare dignità a questo organo che ribadisco e chiuso è l'unico organo rappresentativo del Comune, quindi dell'ente locale, l'altro, l'unico soggetto votato in maniera rappresentativa dai cittadini è il Sindaco. Non abbiamo altri soggetti di particolare peso.

PRESIDENTE VARASANO

Grazie, consigliere Rosetti. Non ci sono altri interventi, quindi pongo in votazione l'ordine del giorno. Consigliere Mignini siamo in fase di votazione, lo verifichiamo subito il numero legale. Pongo in votazione l'ordine del giorno dei consiglieri Mori e Mencaroni su : individuazione sistema di monitoraggio degli ordini del giorno. La votazione è aperta.

Si procede a votazione elettronica palese.

Esito della votazione: 14 presenti, 14 votanti, 6 Favorevoli, 8 astenuti.

Manca il numero legale. La seduta è tolta.

La seduta è tolta. Sono le ore **18,30** del **18.07.2016**.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
LEONARDO VARASANO

IL SEGRETARIO
Segretario Generale
FRANCESCO DI MASSA

Collazionato
Istruttore Amministrativo
CARMELA PUTRONE